

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

CORSO DI STUDIO Scienze e Tecnologie Agrarie LM 69 R

Sommario

Premessa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	4
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	24
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	47
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	57
Commento agli indicatori	68

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: LM 69 in Scienze e Tecnologie Agrarie

Sede: Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Dipartimento: Dipartimento di AGRARIA

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Gregorio A.M. GULLO (Coordinatore del CdS)

Prof. Carmelo SANTONOCETO Docente Turor del CdS)

Prof.ssa Maria Giulia Li Destri (Docente del CdS) (

Nicosia

Prof. ssa Souraya Benalia (Docente del CdS)

Dott. Lorenzo Battaglia (Rappresentante degli studenti)

Dott. Francesco Franchina

(Rappresentante degli studenti)

Dott. Mario Auddino

(Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 7/11/2025, 10/11/2025, 14/11/2025, 17/11/2025 e 25/11/2025.

Oggetti della discussione:

Avvio delle procedure per la redazione del Rapporto di riesame Ciclico (7/11/ 2025)

Analisi documentale disponibile (7/11/2025)

L'assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS (7/11/2025)

L'assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS (10/11/2025)

La gestione delle risorse del CdS (14/11/25)

Riesame e miglioramento e Commento agli indicatori , 17/11/25,

Stesura Rapporto, 25/11/25

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 25/11/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale LM69 nella seduta del 26/11/2025 approva all'unanimità il presente Rapporto di Riesame Ciclico (Verbale CdS del 26/11/2025).

Sintesi dei documenti di riferimento:

- RRC 2016

- Schede SUA-CdS STA LM 69 anno 2024
- SMA (analisi dati 2016-2024)
- Relazioni CPDS
- Opinione Studenti- OPIS
- Verbali del consiglio di Cds LM-69
- Verbali della di AQ del Cds LM-69
- Rapporti AlmaLaurea
- Relazione annuale del NdV (ultimi tre anni), con riferimento alla sezione relativa al CdS
- Report su iscrizioni e indicatori strategici di Ateneo
- Relazioni Commissione Orientamento Dip. AGRARIA
- Relazione Commissione Internazionalizzazione Dip. AGRARIA

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> <p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.3	<p>Offerta formativa e</p> <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, percorsi anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di etivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	
D.CDS.1.4	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p> <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel periodo esaminato, il CdS STA LM 69 ha perseguito gli obiettivi fissati all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, con risultati pienamente soddisfacenti. Il primo obiettivo riguardava l'individuazione di modalità più efficaci per la consultazione degli stakeholders. Grazie anche all'evoluzione degli strumenti telematici, il CdS è riuscito a strutturare un dialogo stabile con le parti sociali, superando le difficoltà di partecipazione segnalate negli anni precedenti

Anche il secondo obiettivo del precedente Riesame, relativo al potenziamento della partecipazione attiva degli stakeholders, può considerarsi raggiunto. Le consultazioni periodiche con gli attori del settore agroalimentare hanno evidenziato la necessità di aggiornare l'offerta formativa, alla luce delle trasformazioni che riguardano la sostenibilità ambientale, la gestione delle risorse idriche, l'impatto dei cambiamenti climatici e l'innovazione nelle produzioni agricole mediterranee. Queste proposte sono state recepite dal CdS, che ha avviato una revisione dell'ordinamento didattico, valida dall'a.a. 2025-2026, introducendo insegnamenti e contenuti maggiormente allineati alle esigenze emergenti del mercato del lavoro e del territorio. Un altro risultato significativo è stata l'istituzione del Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza qualificata del mondo professionale e produttivo, che consentito di formalizzare la consultazione e di renderla continuativa e documentata.

Sul piano organizzativo, il passaggio dalla piattaforma GOMP a ESSE3, gestita dal CINECA, ha significativamente migliorato la gestione amministrativa delle carriere degli studenti, permettendo una prenotazione e verbalizzazione più efficiente degli esami, una comunicazione tempestiva dei cambiamenti nel calendario didattico e una gestione trasparente delle sedute di laurea. La dashboard integrata consente ora un monitoraggio accurato del percorso formativo di ciascuno studente, favorendo l'intervento tempestivo dei docenti tutor in caso di ritardi o difficoltà. Parallelamente, le implementazioni digitali introdotte durante l'emergenza Covid-19 sono state pienamente integrate nel sistema didattico, attraverso l'uso consolidato della piattaforma Microsoft Teams e la diffusione di materiale didattico aggiornato in formato digitale.

Un ulteriore ambito di sviluppo ha riguardato l'internazionalizzazione: sono state promosse iniziative sia in entrata sia in uscita, con un coinvolgimento crescente di studenti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione: Miglioramento dell'interazione con le parti sociali e il mondo produttivo e delle professioni</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> <i>È stato coinvolto il mondo delle professioni e del lavoro in maniera strutturata, all'interno del CdS, attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo che prevede la rappresentanza di una rosa selezionata di delegati del mondo produttivo e delle professioni</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Raggiunto</i>
Azione Correttiva 2	<i>Offerta Formativa</i>
Azioni intraprese	<i>Aggiornamento dell'offerta formativa alle esigenze del contesto territoriale in un'ottica di sviluppo integrato che abbraccia l'intera area mediterranea e tiene conto dei cambiamenti climatici e della sostenibilità, in un contesto di transizione digitale ed ecologica.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Raggiunto</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Miglioramento della fruizione del materiale Didattico</i>
Azioni intraprese	<i>Usufruire di piattaforme sulle quali caricare il materiale didattico messo a disposizione dai docenti, i quali ne curano l'aggiornamento</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il materiale didattico è caricato sulla piattaforma Teams ed è curato e aggiornato dal docente della disciplina.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nonostante i significativi progressi, nel corso dell'analisi sono emerse alcune criticità che il CdS intende affrontare nel prossimo ciclo. La partecipazione degli stakeholders, pur migliorata, non raggiunge ancora tutti i segmenti potenzialmente coinvolti e risulta talvolta discontinua. Allo stesso modo, la comunicazione delle opportunità offerte dal CdS, come seminari, eventi formativi e programmi di mobilità, non sempre raggiunge gli studenti con l'anticipo necessario, limitando talvolta la loro partecipazione.

Per far fronte a tali criticità, il CdS ha previsto diverse azioni di miglioramento. L'istituzione del Comitato di Indirizzo permetterà un coinvolgimento ancora più sistematico, con una programmazione annuale delle riunioni e l'ampliamento, qualora necessario, della rappresentanza delle realtà produttive.

Nel periodo esaminato, il Corso di Studio LM-69 ha consolidato la propria identità formativa, rafforzando la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di erogazione della didattica. Le azioni correttive individuate nel Riesame Ciclico 2016 hanno prodotto effetti positivi: in particolare, è stata garantita una maggiore coerenza tra quanto programmato nelle schede degli insegnamenti e lo svolgimento effettivo delle attività didattiche, anche grazie all'uso integrato delle piattaforme digitali (GOMP e, successivamente, ESSE3) e al monitoraggio continuo della Commissione AQ.

Tra i principali punti di forza segnalati nella SUA, il corso si distingue per:

-l'elevata capacità critica e analitica dei laureati, i quali sono in grado di raccogliere e interpretare dati sui sistemi agrari, tenendo conto anche delle implicazioni sociali ed etiche legate alle scelte produttive;

-le competenze specifiche nella qualità e nella certificazione agroalimentare: grazie a una preparazione completa, i laureati sono in grado di rispondere efficacemente alla crescente domanda di garanzie sulla sicurezza e sulla qualità delle produzioni;

-la versatilità professionale, che consente ai laureati di inserirsi in un ampio ventaglio di opportunità lavorative—tra cui imprese agricole, enti pubblici, consulenze specialistiche, ambiti aziendali e territoriali—con un'attenzione particolare alla sostenibilità e alla qualità della produzione agricola.

È prevista l'espansione delle opportunità di internazionalizzazione mediante l'attivazione di nuovi accordi Erasmus+, l'organizzazione di seminari con docenti stranieri e la promozione delle possibilità di mobilità attraverso incontri dedicati.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Rapporto Riesame Ciclico CDS**
Breve Descrizione: Rapporto Riesame ciclico STA LM 69/2016
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T57&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: **SUA-CdS STA LM 69 2024**
Breve Descrizione: Domanda di formazione, opinione studenti, opinione laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.1.a e A1.b. Quadri B.6 e B.7
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEDipAGRA_RIA#3
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEDipAGRA_RIA#3

Documenti a supporto:

- Titolo: Indagine Consorzio AlmaLaurea XXVII indagine (2025)
Breve Descrizione: Profilo dei Laureati 2014, rapporto 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero rapporto
Upload / Link del documento: https://www2.almal Laurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=tutti&livello=2&area=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=tutti&isstella=0®ione=18&dimensione=tutti&presiui=tutti&cs_univ=tutti&cs_facoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo
- Titolo: SMA-2024
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A indicatori _della didattica, Gruppo B- Indicatori dell' Internazionalizzazione; Gruppo E-Altri indicatori per la valutazione della didattica.
Upload / Link del documento
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0800107307000003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: Verbale CdS STA LM 69
Breve Descrizione: 5/2025 del 18 giugno 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Istituzione Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2020Verbale_5_25_del%2018%20Giugno_2025.pdf
- Titolo: Verbale AQ LM 69
Breve Descrizione: 4/2025 del 13 maggio 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Istituzione Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2020Verbale_4_25_del%2013%20Maggio_2025.pdf
- Titolo: Verbale AQ LM 69

Breve Descrizione: 5/2024 del 22 ottobre 24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2 Determinazioni necessarie ai fini dell'adeguamento del Corso di Studio al D.M. 1649 del 19 Dicembre 2023.

Upload / Link del documento https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/AQ_STA_LM69%20_Verbale_4_24_%20del%2022%20ottobre_2025.pdf

- Titolo: Verbale CdS LM 69

Breve Descrizione: 1/2025 del 28 gennaio2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. 2. Modifica Ordinamento didattico CdS STA LM 69

Upload / Link del documento : <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione **D.CDS.1.1***

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il periodo di riferimento per la redazione del Rapporto è quello che va dall'ultimo riesame ciclico (A.A. 2015/2016) ad oggi. Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie in Classe LM 69 si propone di fornire, sulla base di una solida preparazione sugli aspetti teorico-scientifici acquisita nella laurea triennale nella classe L-25, conoscenze avanzate nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi agrari. All'interno del corso di laurea magistrale lo studente, infatti, ha la possibilità di acquisire conoscenze specifiche e di approfondire e differenziare la propria preparazione nell'ambito delle scienze agrarie.

Il CdS STA LM 69 si distingue per un carattere fortemente interdisciplinare, che integra conoscenze scientifiche avanzate, competenze professionali e una solida formazione culturale nel campo delle scienze agrarie. Tale impostazione rispecchia le trasformazioni in atto nel settore agricolo, caratterizzato da sfide complesse legate alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza alimentare, all'innovazione tecnologica e alla gestione efficiente delle risorse naturali.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide, infatti, Il CdS è stato progettato per fornire allo studente una preparazione scientifica e tecnica di alto livello, necessaria per affrontare con competenza i compiti connessi alla progettazione, gestione e monitoraggio dei sistemi produttivi agrari, nonché per operare nella valorizzazione delle filiere agroalimentari e nell'ambito delle biotecnologie agrarie.- Tuttavia, al fine di favorire un più efficace inserimento dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) nel mercato del lavoro, il CdS ha avviato un dialogo strutturato e continuativo con le parti sociali e con i rappresentanti del mondo produttivo e delle professioni ed è stata confermata la volontà del Dipartimento di adeguare l'offerta formativa alle nuove esigenze del contesto territoriale, in un'ottica di sviluppo integrato che abbracci l'intera area mediterranea tenendo conto dei cambiamenti climatici in atto e della sostenibilità. A seguito di tale confronto, sono state introdotte modifiche ordinamentali ai Corsi di Studio, valide a partire dall'a.a. 2025-2026.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Gli esiti occupazionali dei laureati magistrali confermano l'efficacia del profilo professionale acquisito. Con riferimento ai laureati del 2016 e del 2024 riportati rispettivamente nella X e XVII indagine AlmaLaurea (Condizione occupazionale dei laureati) si è registrato un incremento progressivo del tasso di occupazione che è passato dal 40% all' 87%.

Relativamente alla valutazione degli intervistati sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto, l'81,3 % la ritiene molto efficace e il restante 12,5% abbastanza efficace.

I giudizi sul corso di studio espressi dai laureati, tratti dalla XVII Indagine AlmaLaurea, rapporto profilo dei laureati 2024, dimostrano un elevato grado di soddisfazione (100%) e l'82% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea magistrale dell'Ateneo. Lo stesso grado di apprezzamento era stato rilevato nell'indagine AlmaLaurea degli anni precedenti.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La consultazione con le parti interessate, aziende, Ordine Professionali, Organizzazioni sindacali, è stata condotta con sufficiente continuità sin dalla progettazione del CdS. Nel corso dell'incontro del 23 gennaio 2023, è emerso un diffuso apprezzamento per la struttura e l'impostazione del Corso di Studio, ritenuto coerente con il percorso triennale e caratterizzato da una forte multidisciplinarità, in linea con le esigenze attuali del settore agricolo. Le parti sociali hanno sottolineato la necessità di rafforzare le collaborazioni con gli ordini professionali, in particolare con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al fine di promuovere sinergie più efficaci tra formazione accademica e professione. Sono stati suggeriti, inoltre, approfondimenti tematici relativi ai settori dell'acquacoltura, dell'orticoltura e dell'itticoltura, ritenuti di crescente rilevanza per il territorio.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

In un secondo incontro, svolto il 15 gennaio 2025, è stata confermata la volontà del Dipartimento di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto territoriale, in un'ottica di sviluppo integrato che abbracci l'intera area mediterranea tenendo conto dei cambiamenti climatici in atto e della sostenibilità. A seguito di tale confronto, sono state introdotte modifiche ordinamentali ai Corsi di Studio, valide a partire dall'A.A. 2025-2026. Le parti sociali, coinvolte anche attraverso la somministrazione di un questionario dedicato, hanno espresso parere unanime favorevole, riconoscendo la coerenza delle proposte con i fabbisogni formativi e professionali del territorio e con le dinamiche del mercato del lavoro.

Alla luce dei dati raccolti dall'ultimo R.R.C., il progetto formativo mantiene la validità delle premesse iniziali sia in termini di gradimento da parte degli studenti in uscita dai corsi triennali sia in termini di occupabilità dei laureati. La rimodulazione dell'offerta formativa è da intendere come un adeguamento alle realtà dei settori produttivi presenti sia nel contesto regionale sia nella area cui il corso si propone come riferimento formativo

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 24**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.2a e A4.a
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEDipAGRARIA#3
- Titolo: **Regolamento Didattico CdS 2024-2025**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web CDS STA LM 69
Breve Descrizione: Obiettivi Formativi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Lauree Magistrali
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterranee>
- Titolo: Verbale CdS STA LM 69
Breve Descrizione: 5/2025 del 18 giugno 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Istituzione Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-%20Verbale_5_25_del%2018%20Giugno_2025.pdf
- Titolo: Verbale AQ STA LM 69
Breve Descrizione: 4/2025 del 13 maggio 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Istituzione Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/Aq_Verbale_4%20del%2013%20Maggio_2025.pdf
- Titolo: Verbale AQ STA LM 69

Breve Descrizione: 5/2024 del 22 ottobre 24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2 Determinazioni necessarie ai fini dell'adeguamento del Corso di Studio al D.M. 1649 del 19 Dicembre 2023.

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/AQ_STA_LM69%20_Verbale_4_24_%20del%2022%20ottobre_2025.pdf

- Titolo: Verbale CdS STA LM 69

Breve Descrizione: 1/2025 del 28 gennaio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. 2. Modifica Ordinamento didattico CdS STA LM 69

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69) presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria si distingue per un'impostazione fortemente interdisciplinare, che integra conoscenze scientifiche avanzate, competenze professionali e una solida formazione culturale nel campo delle scienze agrarie. Tale articolazione viene illustrata in dettaglio nella SUA-CdS del Corso, nella quale sono riportati gli obiettivi formativi specifici (quadro A4.a) e le sezioni che descrivono la funzione del laureato, le competenze associate e gli sbocchi occupazionali (quadri A2.a e A2.b). Come ulteriore elemento di trasparenza e diffusione dell'informazione, gli stessi obiettivi formativi sono resi visibili anche sulla pagina web ufficiale del Corso di Studio. (<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterrane>

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio sono riportati nel quadro A4.a della SUA-CdS, mentre nei quadri A4.b1, A4.b2 e A4.c sono descritti in modo articolato i risultati di apprendimento attesi, espresso nei termini di conoscenze acquisite, abilità operative e competenze specifiche. Tali risultati riguardano ambiti quali le coltivazioni erbacee e arboree, la meccanizzazione agricola, la difesa fitosanitaria, l'agronomia e la gestione sostenibile delle risorse naturali; la progettazione e l'implementazione di soluzioni innovative per l'agricoltura di precisione, la digitalizzazione dei sistemi produttivi e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Le competenze sono articolate per aree di apprendimento disciplinare che includono le produzioni, la fertilità e la conservazione del suolo, la difesa fitosanitaria, il miglioramento genetico, l'ingegneria agraria, nonché le discipline economico-gestionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità Formalizzazione e sistematicità delle consultazioni con gli stakeholder e rappresentanti del mondo del lavoro sono efficaci ma non ancora regolati da procedure standardizzate.

Criticità Azione suggerita: Consultazioni periodiche coadiuvate dal comitato di indirizzo, documentate e questionari strutturati per la raccolta dei feedback..

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2017-2025**

Breve Descrizione: didattica erogata o (sez. Amministrazione, didattica erogata):

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo_insegnamenti_off.php?parte=1&ID_RAD=1602343&user=ATEDipAGRARIA&u

- Titolo: **Regolamento Didattico CdS 2024-2025**

Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento

(capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo_insegnamenti_off.php?parte=1&ID_RAD=1602343&user=ATEDipAGRARIA&u

Titolo: Relazione Annuale OPIS OPINIONE DEGLI STUDENTI A:A: 24/25

Descrizione: Risposte degli studenti

Riferimento Pag. 9, Risposte degli Studenti e Suggerimenti degli Studenti

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T34&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024

Breve Descrizione: titolo del paragrafo: Analisi dei risultati relativi all'analisi complessiva dei corsi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 16-19

Upload / Link del documento:<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20-CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>

Documenti a supporto:

• **Titolo: Verbale AQ Cds STA LM 69**

Breve Descrizione: 4/2024 dell'11 settembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/AQ_STA_LM69%20_Verbale_3_24_%20dell%2711%20settembre_2024.pdf

• **Titolo: Verbale AQ**

Breve Descrizione: 4/2025 del 13 maggio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Istituzione Comitato di indirizzo

Upload / Link del documento

• **Titolo: Verbale Cds STA LM 69**

Breve Descrizione: 5/2025 del 18 giugno 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Istituzione Comitato di indirizzo

Upload / Link del documento

• **Titolo: Verbale Cds**

Breve Descrizione: 1/2025 del 28 gennaio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. 2. Modifica Ordinamento didattico Cds STA LM 69

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69) è descritta e divulgata attraverso diversi strumenti istituzionali: la scheda SUA-CdS, il Manifesto degli Studi (https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto_degli_studi_2024_2025.pdf), Regolamento Didattico sui portali dedicati, garantendo così ampia visibilità e un immediato accesso alle informazioni utili per gli studenti interessati. Sul sito dell'Ateneo, nella pagina del Dipartimento di Agraria dedicata al CdS in classe LM 69, vengono pubblicati gli obiettivi formativi, nonché gli sbocchi professionali del percorso.

L'organizzazione del Corso prevede l'assegnazione di crediti formativi universitari (CFU) distribuiti su ambiti disciplinari ben definiti: tra questi figurano le discipline caratterizzanti delle produzioni (AGR/02; AGR/03), quelle relative alla fertilità e conservazione del suolo (AGR/13), al miglioramento genetico (AGR/07 e AGR/17), alla difesa fitosanitaria (AGR/11; AGR/12), le discipline economico-gestionali (AGR/01), quelle dell'ingegneria agraria (AGR/08, AGR/08, AGR/10) e un ulteriore blocco dedicato alle discipline affini. Inoltre, sono previsti i crediti dedicati ad "altre attività formative" promosse dal Corso di Studio, quali tirocini formativi e stage esterni.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La strutturazione del Corso è presentata in forma tabellare nella SUA-CdS, nel Regolamento Didattico e nelle pagine web del Dipartimento dedicata al CdS (classe LM-69; <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>). In queste tabelle è indicato se l'insegnamento è caratterizzante, affine, la denominazione della disciplina, l'anno, il semestre di erogazione e i CFU assegnati. Per il secondo anno di corso gli insegnamenti sono concentrati in un unico semestre (il primo), per lasciare ampio spazio alle altre attività formative, in particolare all'elaborazione dell'elaborato finale. Le attività formative attivate ogni anno, il nominativo dei docenti titolari di insegnamento e ogni eventuale aggiornamento riportate nell'Allegato 1 del Regolamento Didattico sono rese note attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), il Manifesto degli Studi del Dipartimento AGRARIA e la pagina web del Cds.. Con le stesse modalità vengono pubblicati, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti, l'orario delle lezioni con l'indicazione dell'aula, nonché il calendario degli esami e della seduta di laurea. Nell'ambito di ciascun insegnamento è prevista didattica integrativa. Non risultano invece indicate le attività di autoapprendimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono attivati insegnamenti a distanza.

- 4: *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il materiale didattico è disponibile sulla piattaforma teams che il docente istituisce per gli studenti del corso i quali hanno libero accesso ed il suo mantenimento e aggiornamento è a cura del docente. Il Consiglio del CdS raccomanda ai docenti di aggiornare e rendere disponibili i materiali didattici, anche in riscontro dei suggerimenti emersi dalle indagini riportate nella Relazione 2024 della CPDS. Tuttavia, è disponibile sulla piattaforma dell'Ateneo la piattaforma e-learnig di Ateneo Moodle per un supporto più efficiente della didattica, aggiornamento e gestione del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Indicazione non completa delle attività di autoapprendimento/Riportare in modo esplicito la quota di attività in autoapprendimento prevista per ciascun insegnamento; integrare tali informazioni per migliorare la trasparenza e la chiarezza dell'offerta formativa.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA CDS STA LM 69-2024**

Breve Descrizione: didattica erogata o (sez. Amministrazione, didattica erogata): quadro A5

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo_insegnamenti_off.php?parte=1&ID_RAD=1602343&user=ATEDipAGRARIA&u

- **Titolo: Regolamento Didattico CdS 2024-2025**

Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo_insegnamenti_off.php?parte=1&ID_RAD=1602343&user=ATEDipAGRARIA&u

Titolo: Relazione Annuale OPIS Breve OPINIONE DEGLI STUDENTI A:A: 24/25 Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 9, Suggerimenti degli Studenti

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T34&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024

Breve Descrizione: titolo del paragrafo: Analisi dei risultati relativi all'analisi complessiva dei corsi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 16-19

Upload / Link del documento:<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20-CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale CdS**

Breve Descrizione: 3/2024 del 12 settembre 24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-%20Verbale_3_24_%20del%2012_settembre_2024.pdf

- Titolo: **Verbale AQ CdS**

Breve Descrizione: 4/2024 dell'11 settembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/AQ_STA_LM69%20_Verbale_3_24_%20dell%2711%20settembre_2024.pdf

- Titolo: **Verbale CdS** Breve Descrizione:

Breve Descrizione: 6/2025 del 11 settembre 25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **2. Approvazione Quadri SUA**

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

- Titolo: **Verbale AQ CdS**

Breve Descrizione: **5/2025 dell'10 settembre 2025**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Ai docenti è richiesto un monitoraggio periodico della coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del percorso. La situazione si è evoluta negli anni, al punto che nel Rapporto OPIS 24/25 al quesito posto gli studenti hanno dato una valutazione "Decisamente positivo" (media delle risposte positive :9). Per rendere più chiari i contenuti e gli obiettivi dei singoli corsi è stato predisposto un modello standard per la compilazione delle schede degli insegnamenti secondo i descrittori di Descrittori di Dublino. La piattaforma Syllabus. ha contribuito a rendere più ordinata e uniforme la presentazione dei programmi dei diversi insegnamenti del CdS e ha favorito la compilazione e la pubblicazione sul sito web. Inoltre, il gruppo della Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce che la coerenza tra gli obiettivi formativi del corso di studio e i contenuti siano rispettati, monitorando la qualità della redazione.

Queste pratiche hanno permesso di rispondere in modo concreto agli obiettivi individuati nel R.R.C. del 2016, relativi alla coerenza tra svolgimento degli insegnamenti e schede, e alla pubblicazione dei Risultati di Apprendimento Attesi secondo i Descrittori di Dublino

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sul portale del Dipartimento nella sezione dedicata al Corso di Studio. Ciascuna scheda riporta in modo dettagliato tutte le informazioni essenziali relative all'attività formativa, includendo i contenuti del corso, gli obiettivi formativi, eventuali prerequisiti, i testi di riferimento, le metodologie didattiche e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Il Gruppo dell' Assicurazione della Qualità (AQ) monitora che le schede degli insegnamenti riportino tutte le informazioni sopra menzionate, la qualità della redazione delle schede pubblicate (Syllabus) e la loro aderenza alle effettive modalità didattiche e valutative.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità specifiche di verifica sono scelte dai docenti e riportate nelle schede dei singoli insegnamenti (Syllabus). Inoltre, come definito nel quadro SUA A.5 e all'articolo 10 del Regolamento Didattico, la prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alle scienze agrarie, redatto dallo studente sotto la supervisione di un relatore e strutturato secondo le modalità proprie di un rapporto scientifico. Le modalità di assegnazione, espletamento e valutazione della prova finale sono rese note sul sito del Dipartimento.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il Corso di Studio prevede, all'articolo 6 del Regolamento Didattico, le linee generali rivolte ad accettare in maniera adeguata, in funzione dell'insegnamento, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento mediante verifiche di diversa tipologia: prove in itinere, esame finale (scritto e/o orale), presentazione di elaborati o progetti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede relative agli insegnamenti sono pubblicate sul sito web del Corso di Studio (<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterranee>), in modo da essere facilmente consultabili dagli studenti. Esse contengono inoltre le informazioni riguardanti le modalità di verifica dell'apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità / Aree di miglioramento

Aggiornamento non sempre tempestivo delle schede sul sito web/È emersa la necessità di garantire una pubblicazione più tempestiva e coordinata delle schede aggiornate, prima dell'inizio delle attività didattiche, al fine di assicurare trasparenza e fruibilità delle informazioni agli studenti; azione di monitoraggio, verifica e sollecitazione per la compilazione e pubblicazione delle schede degli insegnamenti, da parte del Gruppo AQ

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Manifesto degli Studi

Breve Descrizione: **Manifesto degli Studi 2024-2025 del Dipartimento di Agraria**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): appendice b: MANIFESTI DEGLI STUDI DEI DIPARTIMENTI/Dipartimento di Agraria.

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-accademico>

Titolo: Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato 1

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

Titolo: SUA-CdS STA LM 69 2024-25

Breve Descrizione: Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento..

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, B2.b, B2.c

calendario delle lezioni, degli esami di profitto, della prova finale :

Upload / Link del documento:

https://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=548

https://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php?cdl=548

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

Titolo: Sito Web

- Riferimento: **Calendario**

Breve Descrizione: Calendario Accademico, delle lezioni, degli appelli esami , della seduta di laurea

Upload / Link dei documento:

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-accademico>

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-lezioni>

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/appelli-esami>

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/sedute-di-laurea>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale CdS
Breve Descrizione: 3/2024 del 12 settembre 24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazione Quadri SUA
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2024Verbale_3_24_%20del%2012_settembre_2024.pdf
- Titolo: Verbale AQ CdS
Breve Descrizione: 4/2024 dell'11 settembre 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/AQ_STA_LM69%20_Verbale_3_24_%20dell%2711%20settembre_2024.pdf
- Titolo: **Verbale CdS** Breve Descrizione:
Breve Descrizione: 6/2025 del 11 settembre 25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **2. Approvazione Quadri SUA**
Upload / Link del documento:
 - Titolo: **Verbale AQ CdS**
 - Breve Descrizione: **5/2025 dell'10 settembre 2025**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CDS cura la pianificazione e l'organizzazione delle attività didattiche in collaborazione con il Dipartimento e gli altri 5 CdS del Dipartimento. Ogni anno viene definito il calendario complessivo dell'offerta formativa, che include le lezioni frontali, le sessioni d'esame degli insegnamenti, il periodo di svolgimento dei viaggi studio, le sedute di laurea e i periodi di sospensione delle attività in corrispondenza di festività o chiusure dell'Ateneo. Queste informazioni sono pubblicate nel Manifesto degli Studi e messe a disposizione sul sito del Dipartimento, in modo da garantire trasparenza e accessibilità. All'inizio dell'anno accademico sono rese note le date degli esami, consentendo agli studenti una pianificazione puntuale del proprio percorso. In ciascuna sessione le prove sono distanziate da almeno dieci giorni e non si prevedono sovrapposizioni tra esami dello stesso anno di corso, così da assicurare una partecipazione piena a tutte le prove previste. L'orario delle lezioni viene predisposto con largo anticipo rispetto all'inizio del semestre. In fase progettuale si confrontano docenti, rappresentanti degli studenti per ogni CdS e strutture didattiche del Dipartimento; il calendario proposto viene poi approvato sia dal Consiglio del CdS che dal Consiglio di Dipartimento, per garantire correttezza e praticità. Una particolare cura viene dedicata a evitare sovrapposizioni tra lezioni e prove finali di profitto e ad assicurare una distribuzione equilibrata delle attività. Almeno una settimana prima dell'avvio delle lezioni è pubblicato il calendario definitivo delle lezioni, il Calendario Accademico, quello relativo agli appelli degli esami e delle Sedute di Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Coordinamento tra insegnamenti e carico didattico: la distribuzione temporale delle lezioni e degli esami è pianificata con attenzione, ma in alcuni casi si riscontrano concentrazioni di attività o prove ravvicinate che possono incidere sulla qualità dell'apprendimento/Rafforzare il monitoraggio del carico didattico effettivo per gli studenti e promuovere un maggiore coordinamento tra docenti nella programmazione delle prove.

Partecipazione studentesca alla pianificazione: I rappresentanti degli studenti sono coinvolti nella fase di progettazione degli orari e nella discussione in Consiglio, tuttavia il livello di partecipazione attiva potrebbe essere incrementato./Strutturare modalità più sistematiche di consultazione degli studenti (questionari, focus group) per raccogliere suggerimenti mirati sull'organizzazione didattica; incrementare il numero di rappresentanti in seno al CdS.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<i>Obiettivo n. 1</i>	<i>Stabilizzare e ampliare la consultazione delle parti produttive</i>
<i>Problema da risolvere Area di miglioramento</i>	<i>Stabilizzare e ampliare la consultazione delle parti interessate, rendendola sistematica, documentata e funzionale alla progettazione e revisione del CdS</i>
<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Programmare incontri annuali del Comitato di Indirizzo. Inclusione di nuovi stakeholder dei settori emergenti Introdurre questionari periodici per raccogliere feedback strutturati. Verbali delle consultazioni Attivare seminari in collaborazione con ordini professionali e aziende.</i>
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	<i>Numero di incontri verbalizzati (target ≥ 2/anno) Seminari attivati (target ≥ 2/anno).</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Coordinatore, Gruppo AQ</i>
<i>Risorse necessarie</i>	
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>2026–2028 (pluriennale)</i>

<i>Obiettivo n. 2</i>	<i>Organizzazione didattica</i>
<i>Problema da risolvere Area di miglioramento</i>	<i>Concentrazione di attività didattica ed esami e sovraccarico in periodi specifici</i>
<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Migliorare l'equilibrio nella distribuzione della didattica e del carico di esami</i>
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	<i>Monitoraggio della distribuzione della didattica e carico di esami</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Coordinatore, Gruppo AQ</i>
<i>Risorse necessarie</i>	
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>2026–2027</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	<p>Orientamento e tutorato</p> <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	<p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p> <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

COMMENTO DI SINTESI

Nel periodo di riferimento, dall'ultimo riesame ciclico ad oggi, il Corso di Studio LM-69 ha sviluppato un sistema articolato e coerente di attività di orientamento, accoglienza, tutorato e supporto agli studenti, strettamente allineato ai profili culturali e professionali che caratterizzano la figura del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, grazie, anche ad alcune innovazioni adottate. Le iniziative di orientamento in ingresso, svolte in collaborazione con il Dipartimento di Agraria e con gli uffici centrali di Ateneo, hanno garantito una comunicazione chiara e trasparente dei contenuti formativi, delle modalità di accesso e delle prospettive occupazionali. Open day, incontri informativi e momenti di confronto diretto con il Coordinatore, i docenti e il Gruppo AQ hanno sostenuto una scelta consapevole da parte degli studenti, con particolare efficacia per i laureati triennali in L-25, che rappresentano la quota prevalente degli immatricolati del CdS. Le attività di orientamento, in itinere, contribuiscono alla regolarità delle carriere e alla prevenzione dell'abbandono, come confermato dai dati degli indicatori di performance (iC02, iC13, iC14), che mostrano un andamento complessivamente positivo. Il tutorato, affidato ai docenti del CdS, grazie alla transizione dalla piattaforma GOMP alla piattaforma ESSE3 Cineca, che consente un monitoraggio puntuale delle carriere, degli esami sostenuti e dei risultati intermedi. L'analisi sistematica dei dati, unitamente ai feedback raccolti tramite OPIS e AlmaLaurea, permette di intercettare situazioni di criticità e accompagnare gli studenti nelle scelte relative alle attività formative, al tirocinio e all'elaborato finale. Particolare attenzione è dedicata agli studenti con difficoltà o rallentamenti, con interventi personalizzati che comprendono colloqui individuali, azioni di supporto amministrativo e percorsi formativi parziali. In uscita, il CdS ha consolidato una strategia efficace di collegamento con il mondo del lavoro, fondata sul ruolo dei tirocini curriculari, sulla collaborazione con imprese, enti e centri di ricerca e sulla partecipazione alle attività dell'Ufficio Placement. I rapporti AlmaLaurea e le analisi degli esiti occupazionali vengono utilizzati sistematicamente per orientare le politiche di tirocinio e mantenere l'offerta formativa aggiornata rispetto all'evoluzione del mercato professionale agrario. La Commissione Tirocini monitora attivamente la qualità dei tirocini attraverso questionari strutturati ai tutor aziendali, con l'obiettivo di garantire un costante miglioramento delle competenze acquisite dagli studenti. Per quanto riguarda la chiarezza dei requisiti di accesso alla Laurea Magistrale, il CdS pubblica in modo trasparente Regolamento Didattico, Manifesto degli Studi e schede degli insegnamenti su ESSE3, aggiornate con i Risultati di Apprendimento Attesi coerenti con i Descrittori di Dublino. Il possesso dei requisiti curriculari è verificato dal Consiglio di CdS e la preparazione personale è accertata secondo criteri definiti. L'attività di sostegno in ingresso e durante il percorso è garantita soprattutto dal tutorato e dall'azione integrata del Gruppo AQ, che supportano anche gli studenti provenienti da altri Atenei o da classi di laurea diverse. Queste pratiche hanno permesso di rispondere in modo concreto agli obiettivi individuati nel R.R.C. del 2016, relativi alla coerenza tra svolgimento degli insegnamenti e schede, e alla pubblicazione dei Risultati di Apprendimento Attesi secondo i Descrittori di Dublino.

Le attività didattiche sono progettate per favorire l'autonomia dello studente, sia nella costruzione del piano di studi sia nella gestione del proprio percorso formativo. L'assenza di propedeuticità consente flessibilità, mentre la disponibilità di tirocini, attività applicative e un elaborato finale sperimentale valorizza l'apprendimento critico. I servizi dedicati agli studenti con esigenze specifiche – disabilità, DSA, BES, studenti lavoratori – sono pienamente operativi e sono stati rafforzati dall'aggiornamento del Regolamento Didattico, introducendo percorsi personalizzati a tempo parziale e una maggiore attenzione all'inclusione. La dimensione internazionale del CdS è stata rafforzata da iniziative quali Erasmus+, tirocini all'estero, giornate informative e accordi bilaterali, nonché da seminari e corsi online con docenti stranieri per favorire la mobilità virtuale. Nonostante ciò, la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità rimane limitata; sono stati introdotti incentivi nel voto di laurea e potenziate le opportunità disponibili, ma ulteriori azioni di promozione e comunicazione sono necessarie per aumentarne l'efficacia.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, definite nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti su ESSE3, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi, come confermato dalle analisi OPIS e dai dati SMA. Il CdS svolge annualmente un monitoraggio delle verifiche e della prova finale, con iniziative in corso per sviluppare analisi qualitative più approfondite volte a individuare tempestivamente eventuali criticità legate a criteri di valutazione, tempi di completamento o difficoltà ricorrenti. Nel complesso, il CdS presenta un sistema solido e coerente di orientamento, didattica, supporto e verifica, con una buona efficacia comprovata dagli indicatori. Le principali sfide per i prossimi anni riguardano la strutturazione più sistematica delle attività di orientamento, il potenziamento della mobilità internazionale, il miglioramento della comunicazione online, la raccolta strutturata di feedback degli studenti in ingresso e l'adozione di un monitoraggio qualitativo più approfondito delle verifiche dell'apprendimento, supportato dalla piattaforma ESSE3 Cineca, con l'obiettivo di garantire una gestione sempre più efficiente e trasparente del percorso formativo degli studenti.

Azione Correttiva n.1	<i>Coerenza tra contenuti, metodologie didattiche e modalità di verifica degli insegnamenti con i Risultati di Apprendimento Attesi definiti secondo i Descrittori di Dublino, i.</i>
Azioni intraprese	<p><i>Analisi dati e feedback OPIS/AlmaLaurea</i></p> <p><i>Revisione delle schede di insegnamento per assicurare la coerenza tra Risultati di Apprendimento Attesi, Descrittori di Dublino, contenuti e modalità di verifica.</i></p> <p><i>Verifica dell'allineamento delle modalità di valutazione con i Risultati di Apprendimento Attesi, con particolare attenzione alle competenze trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità applicative).</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In atto</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Potenziare il sistema di tutorato tramite maggiore visibilità, comunicazione e monitoraggio delle attività dei tutor.</i>
Azioni intraprese	<p><i>Pubblicazione aggiornata e più visibile dei nominativi dei tutor nella pagina SUA e nel sito del Dipartimento.</i></p> <p><i>Impiego della piattaforma ESSE3 per monitorare la carriera degli studenti</i></p> <p><i>Inserimento del report annuale dei tutor come punto fisso nei verbali del Consiglio CdS.</i></p> <p><i>Raccolta delle richieste degli studenti tramite modulistica dedicata e condivisione con i tutor.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso.</i>

Azione Correttiva 3	<i>Internazionalizzazione</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state promosse iniziative di internazionalizzazione in entrata e in uscita che hanno visto una buona adesione di studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In miglioramento</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

Punti di Forza

Per quanto riguarda gli indicatori di performance, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta in linea o superiore rispetto alle aree di riferimento. Parallelamente, La percentuale di immatricolati che consegne il titolo entro i tempi previsti è anch'essa coerente con i dati delle aree di riferimento. Il trend delle iscrizioni è rimasto stabile e coerente con l'area geografica di riferimento, con una progressiva convergenza verso i valori nazionali, che si sono perfettamente sovrapposti nel 2024 grazie all'intensificazione delle attività di orientamento rivolte anche agli studenti provenienti dal Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L-25).

Le indagini sull'opinione degli studenti rilevano un elevato livello di soddisfazione: il tasso di gradimento supera il 90% per la didattica, le modalità d'esame e il materiale didattico. Inoltre, secondo l'indagine AlmaLaurea 2025, il 100% dei laureati esprime piena soddisfazione per il corso e si iscriverebbe nuovamente al medesimo percorso. Infine, il corso promuove l'internazionalizzazione degli studenti attraverso tirocini formativi all'estero: oltre l'80% dei laureati partecipa a progetti Erasmus+ e acquisisce crediti formativi all'estero.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni è emerso un aumento del numero di studenti fuori corso nel 2023, evidenziando la necessità di rafforzare le attività di supporto e orientamento. Inoltre, circa il 12% degli studenti ha segnalato l'esigenza di ricevere il materiale didattico di base con maggiore anticipo. Si registra inoltre l'assenza di studenti che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Azioni correttive intraprese

Per fronteggiare tali criticità sono state adottate azioni mirate: è stata intensificata l'attività di orientamento, contribuendo a mantenere stabile il numero di iscrizioni e riducendo gradualmente il divario rispetto ai dati nazionali. Il tutoraggio accademico è stato potenziato dalla Commissione AQ in sinergia con i docenti tutor, con un focus particolare sul supporto agli studenti fuori corso, portando a una significativa riduzione nel 2024.

Il Regolamento Didattico è stato aggiornato per prevedere premialità curriculare per gli studenti che svolgono attività all'estero, incentivando la mobilità internazionale. Sono stati introdotti strumenti per facilitare l'immatricolazione di studenti provenienti da Paesi extra UE attraverso il corridoio Unicore (UNIversity COrridors for REfugees.) e per migliorare la partecipazione ai programmi Erasmus+, incluso il Blended Intensive Program (BIP).

Prospettive future

Per il prossimo triennio, il Corso di Studio intende proseguire nel percorso di miglioramento continuo, rafforzando ulteriormente le azioni di tutoraggio, potenziando la mobilità internazionale e consolidando i rapporti con il mondo produttivo e con gli enti di ricerca. Particolare attenzione sarà rivolta all'innovazione della didattica e all'integrazione tra competenze tecnico-scientifiche e innovazione digitale, al fine di formare professionisti capaci di rispondere in modo efficace e sostenibile alle sfide globali dell'agricoltura moderna

È stata, inoltre, risolta la criticità relativa alla pubblicazione uniforme dei Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) nelle schede insegnamento. Nel complesso, il CdS presenta un assetto formativo solido, coerente con i Descrittori di Dublino, supportato da strumenti di monitoraggio efficaci e caratterizzato da una progressiva apertura internazionale e da un buon livello di soddisfazione degli studenti. Restano da consolidare la piena uniformità delle schede insegnamento e il monitoraggio sistematico dei RAA, obiettivi che costituiranno priorità per il ciclo di riesame successivo

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Rapporto Riesame Ciclico STA LM 69**
Breve Descrizione: **2016**:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera
relazione
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T27&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: **Relazione Commissione Orientamento**
Breve Descrizione: Attività di orientamento in
ingresso, percorso ed uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T27&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: **SUA-CdS 2023-24** Breve Descrizione:
conoscenze per l'accesso, modalità di ammissione,
efficacia esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.3a, A3b, B5, C2
Upload /
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEDipAGRARIA#3

Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **2023-24**

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_ava.php?parte=2&codicione=0800107307000003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA

•

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: **1/2024 del 18 Aprile**

2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5. O.d.G

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2020Verbale_1_24_%20del%202023%20aprile_2024.pdf

- Titolo: **Verbale AQ CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 4/2024 dell'11 settembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA

- **Titolo: Verbale CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 1/2024 del 23 aprile 24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Modifiche **Regolamento didattico** ; 4 **Modifiche Regolamento per lo svolgimento della prova finale**

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2024Verbale_1_24_%20del%202023%20aprile_2024.pdf

- **Titolo: Verbale AQ CdS**

Breve Descrizione: 1/24 del2025 18 Aprile 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2024Verbale_1_24_%20del%202023%20aprile_2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso svolte nel periodo di riferimento sono finalizzate a supportare gli studenti nella scelta del percorso di laurea magistrale, rendendoli pienamente consapevoli delle caratteristiche formative, degli sbocchi professionali e delle opportunità offerte dal CdS LM-69. Tali attività sono coordinate in sinergia con il Gruppo Orientamento del Dipartimento di Agraria, il Gruppo AQ del CdS e gli organi di Ateneo competenti e il coinvolgimento dei docenti del CdS. In particolare, l'orientamento in ingresso del CdS è rivolto prevalentemente agli studenti provenienti dal Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L-25) dello stesso Ateneo, senza trascurare le attività di Orientamento verso gli studenti delle scuole medie secondarie di secondo ordine all'iscrizione al Corso Triennale, potenziali utenti, quindi, anche del CdS in classe LM 69. Esso si articola in una serie di iniziative, tra cui giornate di orientamento e Open Day, organizzati annualmente dal Dipartimento di Agraria e dall'Ateneo.. In tali occasioni vengono fornite informazioni utili per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del percorso formativo magistrale nell'ambito del CdS LM-69 "Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Durante le giornate di orientamento vengono illustrate la struttura del CdS, l'offerta formativa, incluse le attività integrative, le modalità di accesso, le opportunità legate ai programmi di internazionalizzazione e gli sbocchi occupazionali. Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale (L-25) del Dipartimento, inoltre, vengono organizzati, anche, incontri informativi mirati durante l'anno accademico, in concomitanza, ma a margine delle lezioni in corso. Tali incontri possono essere integrati, su richiesta, da colloqui individuali con il Coordinatore del CdS LM-69, con i membri del Gruppo AQ e con i docenti tutor del Corso. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS LM-69 ha attivato diverse azioni volte a sostenere la continuità del percorso formativo e a prevenire fenomeni di abbandono, rallentamento o disagio. Tali attività prevedono anche un'interazione costante con i rappresentanti degli studenti, finalizzata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e proposte di miglioramento. Per gli studenti degli altri atenei tutte le informazioni del CdS in classe LM 69 sono disponibili sul sito del Dipartimento di AGRARIA (<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterranee>)

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

I dati riportati nelle schede di monitoraggio annuali evidenziano un quadro positivo per quanto riguarda la didattica. In particolare, l'indicatore iC02 – che misura la percentuale di laureati entro la durata regolare del corso – si mantiene tra il 62% e l'82% nel periodo 2020-2024. Anche l'indicatore iC13, relativo alla quota di CFU ottenuti nel primo anno rispetto a quelli previsti, mostra valori compresi tra il 41% e il 56%. L'indicatore iC14 – percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso – si attesta invece tra l'89% e il 96%. Questi risultati suggeriscono un'adeguata preparazione degli studenti, un andamento delle carriere generalmente regolare e una buona consapevolezza nelle scelte formative.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Ogni anno il Gruppo AQ, monitora tramite la piattaforma Esse3 Cineca/Dashboard, l'andamento delle immatricolazione confrontando i dati con quelli del precedente anno accademico (ESSE3, Scheda di monitoraggio annuale , SMA) e attua strategie di Orientamento mirate al risultato che emerge da monitoraggio. Con riferimento all'orientamento in itinere, il sistema di tutorato previsto nel CdS LM-69 affidato ai docenti tutor svolge un ruolo centrale nel sostenere gli studenti durante la loro carriera universitaria. I tutor, con competenze disciplinari coerenti con il percorso magistrale, poiché selezionati tra i docenti del CdS stesso, accompagnano gli studenti lungo l'intero biennio, fornendo supporto personalizzato. Particolare attenzione è posta al monitoraggio delle carriere, effettuato attraverso l'analisi dei dati provenienti dalla SMA, dai report AlmaLaurea e, soprattutto, dalla piattaforma ESSE3 Cineca. Il Gruppo AQ del CdS ha sempre valorizzato il ruolo dell'orientamento in ingresso e in itinere, promuovendo incontri individuali per supportare gli studenti nelle migliori scelte organizzative per affrontare le attività formative, i tirocini curricolari e il progetto che ruota attorno all'elaborato finale, con consapevolezza. Il monitoraggio dei progressi didattici, tramite la piattaforma ESSE3, consente di evidenziare in tempo reale eventuali ritardi, criticità o bisogni formativi specifici. Gli studenti con rallentamenti vengono contattati e coinvolti in attività di orientamento personalizzato finalizzate al recupero e al proseguimento regolare del percorso di studio. Tali informazioni, strettamente connesse con gli esiti del monitoraggio collettivo delle carriere, acquisiti sempre da Esse3, SMA o dai rapporti annuali sul profilo dei Laureati AlmaLaurea, hanno permesso, negli anni, di contrastare il fenomeno degli studenti fuori corso con l'obiettivo di raggiungere indicatori IC02, IC16 bis in linea con le aree di riferimento. Il CdS, inoltre, promuove l'inclusione attraverso il supporto agli studenti con DSA o disabilità, in collaborazione con l'Ufficio Diritto allo Studio dell'Ateneo e con il Delegato per l'inclusione del Dipartimento.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS LM-69 adotta una strategia articolata di orientamento per l'accompagnamento degli studenti verso il mondo del lavoro, fondata sull'analisi sistematica degli esiti occupazionali e sulla costruzione di reti collaborative con il territorio, le imprese, gli enti di ricerca e le istituzioni del settore agricolo e agroalimentare. Le principali azioni attuate comprendono:

- a) *Tirocini formativi e di orientamento, obbligatori e optionali, presso aziende agricole, enti pubblici, cooperative, consorzi, centri di ricerca, studi professionali e organizzazioni del terzo settore, con cui il Dipartimento ha stipulato convenzioni attive. I tirocini sono progettati per rafforzare l'autonomia operativa, le competenze tecniche e relazionali e la conoscenza diretta delle dinamiche produttive e la presentazione delle competenze dello studente all'azienda ospitante con la quale si stabiliscono i primi contatti relazionali.*

- b) *Iniziative di job placement, organizzate annualmente in collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo e con la partecipazione di imprese del settore primario e dell'agroindustria; in occasione dello svolgimento dell'elaborato finale che spesso affronta tematiche legate al trasferimento in campo dei risultati della ricerca finalizzate alla risoluzione di problematiche reali dell'azienda alla quale sono proposte soluzioni innovative.*
Il CdS monitora costantemente gli esiti occupazionali dei laureati attraverso i dati forniti da AlmaLaurea, le indagini interne di Dipartimento e i rapporti annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Le informazioni derivanti da tali fonti vengono analizzate dalla Commissione AQ e utilizzate per aggiornare e orientare le politiche sopramenzionate di placement, svolgimento di tirocini/stage e le attività di raccordo con il mondo del lavoro.
In sintesi, le iniziative di orientamento in uscita del CdS LM-69 sono pienamente integrate con il monitoraggio degli esiti occupazionali e rappresentano uno strumento efficace per favorire l'inserimento professionale dei laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sistematizzazione e tracciabilità delle attività di orientamento in ingresso:

Sebbene le iniziative di orientamento risultino coerenti con i profili culturali e professionali del CdS, esse non sono ancora strutturate secondo un calendario formalizzato/definire un piano annuale documentato di orientamento, con obiettivi, indicatori e strumenti di rilevazione dell'efficacia.

Orientamento in itinere da potenziare in termini di continuità e monitoraggio

Il tutorato svolge un ruolo centrale, ma le attività di accompagnamento e di verifica dei progressi formativi non sono sempre formalizzate né monitorate in modo omogeneo./ calendarizzare incontri periodici di tutorato; predisporre report sintetici sull'andamento delle carriere e sull'efficacia degli interventi di supporto.

Coinvolgimento non uniforme del corpo docente. Alcune attività di orientamento (in particolare in ingresso e in itinere) sono svolte da un numero limitato di docenti, con conseguente rischio di sovraccarico e disomogeneità comunicativa./Ampliare la partecipazione del corpo docente e designare referenti specifici per ciascuna tipologia di orientamento. (in ingresso, in itinere, in uscita)

Integrazione tra monitoraggio delle carriere e progettazione delle attività di orientamento

Sebbene i dati di monitoraggio (SMA, ESSE3, AlmaLaurea) siano utilizzati per analisi qualitative, il loro impiego per orientare in modo dinamico la programmazione delle attività non è ancora pienamente sistematico./Migliorare il flusso informativo strutturato tra Gruppo AQ, Coordinatore e docenti tutor per utilizzare tempestivamente i dati di performance studentesca.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023-24**

Breve Descrizione: Modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.3,

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEDipAGRARIA#3

- **Titolo: Regolamento Didattico 2024-25**

Breve Descrizione: Ammissione art. 4

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20deI%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

Titolo: **Manifesto degli Studi**

Breve Descrizione: **Manifesto degli Studi 2024-2025 del Dipartimento di Agraria**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): appendice b: MANIFESTI DEGLI STUDI DEI DIPARTIMENTI/Dipartimento di Agraria.

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-accademico>

Documenti a

- **Titolo: Manifesto degli Studi 2024-25** Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (Cds-STA LM-69) devono essere in possesso di un titolo di Laurea o di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il Cds-STA LM-69 è ad accesso libero, ma l'immatricolazione è subordinata al possesso di adeguati requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata. I requisiti curriculari devono essere soddisfatti prima della verifica della preparazione individuale, le cui modalità sono definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Nel Regolamento Didattico del CdS sono riportati la programmazione dei corsi previsti nei due anni, nonché le schede descrittive di tutti gli insegnamenti. Tali informazioni sono pubblicate sulla pagina web ufficiale del Corso di Studio, consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterranee>

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La valutazione del curriculum studiorum, precedentemente istruita dall'Ufficio Didattica, e le eventuali integrazioni curriculari sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio (CdS) e sono finalizzate a garantire l'adeguatezza della preparazione individuale, che dovrà essere acquisita prima dell'inizio delle prove di verifica dell'apprendimento relative alle attività formative.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei?*

L'attività sostegno in itinere, per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei è svolta dai docenti tutor in sinergia con il gruppo AQ del CdS.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea Magistrale sono definiti nel Manifesto degli Studi del Dipartimento e nel Regolamento Didattico pubblicati nelle pagine web del Dipartimento di AGRARIA dedicate al CdS LM 69 STA (<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterranee>). L'adeguatezza della preparazione personale è valutata dal curriculum di studi di ciascun candidato all'ammissione. Il colloquio è obbligatorio per i candidati stranieri che non rientrano nel progetto UNICORE e per gli studenti che hanno svolto un percorso di studi che richiede integrazioni curriculari che devono essere acquisite prima dei sostenimenti previsti nel percorso formativo in classe LM 69.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità e/o aree di miglioramento

Comunicazione e pubblicità delle informazioni migliorabili. Le informazioni sui requisiti di accesso, sulla verifica della preparazione personale e sul regolamento didattico, pur presenti online, non risultano sempre di immediata accessibilità per l'utenza/Potenziare la sezione web del CdS con una pagina dedicata ai requisiti di accesso e alle modalità di verifica, includendo un quadro sintetico delle conoscenze raccomandate.

Assenza di un syllabus specifico sulle conoscenze in ingresso. Le conoscenze richieste sono descritte nei regolamenti, ma non è disponibile un quadro sintetico che le riassuma e ne faciliti la consultazione/Redigere e pubblicare un quadro riassuntivo delle conoscenze e competenze richieste all'accesso.

Assenza di strumenti per la rilevazione della soddisfazione degli studenti sulle modalità di accesso, Non è ancora previsto un sistema di raccolta del feedback da parte dei neo-immatricolati riguardo alle informazioni ricevute, alle procedure di accesso e all'efficacia dell'accoglienza./introdurre questionari di soddisfazione da somministrare all'inizio del percorso magistrale.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico 2024-25**

Breve Descrizione: Ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3, pagina 2

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

Titolo: Manifesto degli Studi

Breve Descrizione: **Manifesto degli Studi 2024-2025 del Dipartimento di Agraria**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): appendice b: MANIFESTI DEGLI STUDI DEI DIPARTIMENTI/Dipartimento di Agraria.

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-accademico>

- Titolo: **SUA CDS 24**

Breve Descrizione: Orientamento e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5

Upload / Link del documento: •

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEDipAGRARIA#3

- Titolo: **SUA CDS 24**

Breve Descrizione: Docenti Tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Amministrazione: Tutor

Upload / Link del documento

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&vis_quadro=&sezione_aq=A&user=ATEDipAGRARIA#3

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbal3 CdS STA LM 69

Breve Descrizione: 4/2024 del 16 Ottobre 24.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Rinnovo cariche gestionali del CdS.

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/STA%20LM69%20-%20Verbale%204%20del%2016%20ottobre%202024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il percorso L'organizzazione della Laurea Magistrale favorisce l'autonomia dello studente sia nelle scelte sia nella gestione del proprio percorso formativo. La frequenza e l'organizzazione dello studio sono gestite liberamente dallo studente e il corso non prevede propedeuticità, consentendo così una personalizzazione del percorso. Sono previsti 12 CFU di attività a scelta, selezionabili tra gli insegnamenti offerti dal Dipartimento, che permettono allo studente di modellare il proprio piano formativo in base ai propri interessi. A ciò si aggiungono 9 CFU dedicati ad altre attività, tra cui tirocini formativi, stage e tirocini esterni: anche in questo caso la scelta della tematica è a cura dello studente e ogni attività è seguita da un docente supervisore che ne monitora lo svolgimento e ne garantisce la coerenza formativa. L'autonomia dello studente è ulteriormente valorizzata nella scelta dell'argomento dell'elaborato finale di tesi, generalmente a carattere sperimentale, svolto con il supporto di un docente che guida lo studente lungo tutto il percorso. Infine, il Gruppo AQ e i docenti tutor forniscono supporto, su richiesta, nella definizione e progettazione del piano di studi, tenendo conto delle attitudini e degli interessi individuali.

2. *Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curricolari sono inoltre supportate da forme di tutorato didattico per studenti diversamente abili, finalizzate a sostenere lo studente nella comprensione e nello studio degli insegnamenti più complessi.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...?)*

Il supporto è attualmente garantito dai docenti tutors e dai delegati del Dipartimento all'internazionalizzazione e dal gruppo AQ.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Corso di Studio mette in atto una serie di interventi mirati a favorire l'accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali. L'adeguamento degli spazi universitari è sostenuto da un monitoraggio costante svolto dai delegati del Dipartimento e dell'Ateneo, che consente di individuare tempestivamente eventuali barriere architettoniche o elementi critici, così da garantire ambienti pienamente fruibili.

Accanto agli interventi strutturali, particolare attenzione viene dedicata alla progettazione di percorsi personalizzati e all'offerta di strumenti compensativi e dispensativi, tecnologie di supporto, tutor specializzati e modalità di verifica adattate. Tali azioni sono coerenti con la normativa vigente, con le indicazioni di Ateneo e con le linee guida dipartimentali per i docenti, e mirano a promuovere pari condizioni di accesso allo studio e a valorizzare le capacità individuali degli studenti.

Le principali criticità individuate riguardano il perfezionamento di una didattica realmente accessibile a tutti e la necessità di rendere più omogenee ed efficienti le procedure di supporto, attraverso un coordinamento più stretto tra il CdS, i delegati all'inclusione e gli uffici centrali incaricati della gestione amministrativa.

Criticità/Aree di miglioramento

La guida alla definizione dei percorsi individuali è presente ma non strutturata: le attività di orientamento e tutorato avvengono prevalentemente su richiesta, con un supporto non sempre uniforme e non programmato nei momenti chiave del percorso formativo./Istituire modalità di accompagnamento più regolari e programmate (es. incontri periodici, sportelli dedicati, docenti-guida assegnati) per supportare in modo sistematico tutti gli studenti nelle scelte relative al piano di studi e alla progettazione del percorso formativo.

Le attività di tutorato e sostegno risultano maggiormente sviluppate per studenti con disabilità e DSA/BES, mentre mancano iniziative strutturate rivolte a studenti lavoratori, fuori sede, internazionali o con carichi familiari, che incontrano difficoltà di accesso a ritmi e materiali didattici flessibili./Ampliare e diversificare le misure di supporto (tutorati specifici, materiali fruibili anche a distanza, orari flessibili, servizi dedicati) per rispondere in modo più omogeneo alle differenti esigenze, garantendo pari opportunità di partecipazione e progresso formativo.

Le procedure di supporto agli studenti con esigenze specifiche risultano talvolta disomogenee e non sempre coordinate in modo efficace tra CdS, delegati all'inclusione e uffici centrali, con ricadute sulla tempestività e uniformità degli interventi./Rafforzare il coordinamento istituzionale e didattico tra i vari attori coinvolti (CdS, delegati, uffici centrali) e migliorare gli strumenti di monitoraggio e gestione delle criticità, così da garantire un percorso realmente accessibile, inclusivo e privo di barriere sia strutturali sia digitali.

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS 2024-25**

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B.5

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEDipAGRARIA#3

Titolo: **Regolamento didattico CdS 2024-25** Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale CdS** Breve Descrizione:

Breve Descrizione: 3/2023 del 15 Giugno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Comunicazioni

Upload / Link del documento: • Titolo: Verbale CdS Breve Descrizione:

- Titolo: **Verbale CdS** Breve Descrizione:

Breve Descrizione: 2/2025 del 26 Marzo 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Comunicazioni

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-%20Verbale_2_25_del%2026%20marzo%20_2025.pdf

- Titolo: **Verbale AQ CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 4/2025 dell'13 Maggio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Comunicazioni

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/Aq_Verbale_4%20del%2013%20Maggio_2025.pdf

- Titolo: **Verbale CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 5/2025 dell'18 Giugno 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Comunicazioni

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-%20Verbale_5_25_del%2018%20Giugno_2025.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

La scarsa propensione alla mobilità degli studenti è una criticità riportata nel precedente rapporto del Riesame Ciclico. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio prevede, a partire dall'a.a. 2022/2023, un sistema di riconoscimento premiale nel voto di laurea per gli studenti che abbiano svolto periodi di studio o attività di ricerca documentata presso istituzioni estere, in coerenza con le opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale, in particolare Erasmus+.

In collaborazione con i delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento di Agraria, il Gruppo AQ e il CdS ha intrapreso diverse azioni volte a potenziare la dimensione internazionale del percorso formativo, incoraggiando la partecipazione degli studenti a esperienze di studio, tirocinio e ricerca all'estero. Tra le principali iniziative si segnalano:

Tirocini formativi internazionali: possibilità per gli studenti del primo e del secondo anno di svolgere attività di tirocinio o stage presso enti di ricerca e aziende estere, con una cadenza biennale e incentrati su discipline caratterizzanti del CdS, al fine di rafforzare le competenze professionali e interculturali.

Accordi bilaterali internazionali: nell'ambito del programma Erasmus+, il CdS sostiene la stipula e l'aggiornamento di convenzioni con università e centri di ricerca esteri, incoraggiando i docenti a proporre nuove collaborazioni sulla base delle proprie reti scientifiche internazionali, così da ampliare le opportunità di scambio per studenti e docenti.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Seminari di approfondimento organizzati on line con docenti stranieri nell'ambito di ciascuna disciplina

La partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità nazionale e internazionale rimane bassa, con conseguente difficoltà nel raggiungimento dei 12 CFU all'estero richiesti per migliorare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (gruppo B)./Rafforzare le attività di orientamento e accompagnamento alla mobilità, istituendo incontri periodici, tutorati dedicati, così da facilitare gli studenti nella scelta, nella candidatura e nella gestione delle procedure di mobilità.

Gli studenti necessitano di maggiore supporto informativo e operativo nelle diverse fasi della mobilità (scelta delle destinazioni, compilazione dei Learning Agreement, riconoscimento delle attività svolte)./Potenziare servizi di assistenza specifici, con il coinvolgimento di tutor, docenti referenti e personale amministrativo, predisponendo guide operative aggiornate e sportelli informativi dedicati nei periodi chiave dell'anno accademico.

Le attività di internazionalizzazione "at home" risultano ancora non pienamente strutturate e non sufficientemente visibili agli studenti./Incrementare l'organizzazione di seminari, workshop e lezioni specialistiche con docenti stranieri, anche in modalità online, integrandoli sistematicamente nella programmazione annuale del CdS, così da ampliare l'esposizione degli studenti a contesti internazionali e stimolare la propensione alla mobilità.

Il numero di accordi bilaterali attivi non è ancora adeguato a garantire una scelta ampia e coerente con i diversi interessi formativi degli studenti/Ampliare e aggiornare gli accordi Erasmus+ e le convenzioni con istituzioni estere,

coinvolgendo attivamente i docenti nella proposta di nuove collaborazioni, coerenti con le specifiche aree disciplinari del CdS.

Le premialità introdotte nel Regolamento Didattico per incentivare la mobilità potrebbero non essere ancora sufficienti a produrre un impatto significativo sulle scelte degli studenti./Monitorare sistematicamente l'efficacia del sistema premiale e valutare l'introduzione di misure aggiuntive, come ulteriori riconoscimenti formativi o iniziative di valorizzazione delle esperienze internazionali.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo **SUA CdS STA LM 69 2024-**

Breve Descrizione: Quadri A5.a, A5.b

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=C&user=ATEDiPAGRARIA#3

- Titolo: **Regolamento didattico CdS 2024-25**

Breve Descrizione: Valutazione dei risultati dell'apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20del%20CORSO%20DI%20LAUREA%20MAGISTRALE%20in%20SCIENZE%20E%20TECNOLOGIE%20AGRARIE%20%28Classe%20LM-69%29.pdf>

- Titolo: **Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 23-24** Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T34&user=ATEDipAGRARIA

Documenti a supporto:

- **Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale**

Breve Descrizione: **2024**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero rapporto

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0800107307000003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA

- **Titolo: Verbale CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 1/2024 del 23 aprile 24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4. Modifica al regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale e della laurea

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2020Verbale_1_24_%20del%202023%20aprile_2024.pdf

- **Titolo: Verbale CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 4/2025 dell'13 Maggio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazioni modifiche al Regolamento Didattico del CdS

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-2020Verbale_4_25_del%202013%20Maggio_2025.pdf

- **Titolo: Verbale AQ CdS STA LM 69**

Breve Descrizione: 4/2025 del 13 Maggio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazioni modifiche al Regolamento Didattico del CdS

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/Aq_Verbale_4%20del%202013%20Maggio_2025.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite dalle schede dei singoli insegnamenti indicate al Regolamento Didattico e presenti sul sito web del Corso di Studio

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sulla base delle indicazioni fornite al CdS dalle schede OPIS degli studenti non vengono segnalate aree di criticità in tal senso. Il buon andamento delle carriere degli studenti nei cicli precedenti e attuali consente di ritenere le modalità di verifica dei singoli insegnamenti adeguate ai contenuti erogati (SMA 2024).

2. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti sono reperibili sulle pagine web del CdS,LM 69. Nelle schede sono riportate le modalità di verifica.

3. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

La Commissione AQ ed il Consiglio del CdS pianifica e monitora con cadenza annuale le verifiche dell'apprendimento attraverso la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, la consultazione dei questionari Almalaurea relativi alla soddisfazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il monitoraggio delle prove finali e delle verifiche non prevede un'analisi qualitativa approfondita dei criteri di valutazione, dei tempi medi e delle difficoltà incontrate dagli studenti./Raccogliere dati annuali dettagliati sulla prova finale (tipologia di elaborati, distribuzione dei voti, criticità riscontrate) e integrare i risultati in un report AQ per definire azioni di miglioramento mirate.

Sebbene SMA, OPIS, Almalaurea e la CPDS forniscono informazioni rilevanti, il monitoraggio degli esiti degli esami e della prova finale non è ancora supportato da strumenti analitici strutturati che permettano di individuare tempestivamente eventuali criticità specifiche./Implementare un sistema più sistematico di raccolta e analisi dei dati relativi agli esiti delle verifiche (tassi di superamento, distribuzione dei voti, andamenti per insegnamento), al fine di individuare rapidamente anomalie didattiche e progettare interventi mirati.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	<i>Piano Annuale di orientamento in itinere e tutoraggio</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Ampliare e diversificare le misure di supporto (tutorati specifici, materiali fruibili anche a distanza, orari flessibili, servizi dedicati) per rispondere in modo più omogeneo alle differenti esigenze, garantendo pari opportunità di partecipazione e progresso formativo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Introduzione del report semestrale ESSE3 per individuare studenti a rischio fuori corso</i> <i>Attivare incontri dedicati per gli studenti non provenienti da L-25 dell'Ateneo, finalizzato a supportare lo studente nel superamento delle carenze e raggiungere gli obiettivi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di incontri programmati e verbalizzati (≥ 4/anno).</i> <i>Formalizzazione e verbalizzazione periodica delle attività di tutorato</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Gruppo AQ</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2026-2027</i>

Obiettivo n.2	<i>Incrementare la mobilità in entrata e in uscita, ampliare le collaborazioni internazionali, migliorare il profilo internazionale dell'offerta formativa.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>necessità di aumentare l'attrattività internazionale del Cds.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Attivare nuovi accordi internazionali incoming e outgoing</i> Incentivare le attività per la mobilità internazionale (incontri informativi, materiali multilingue, tutor Erasmus). Organizzare seminari con docenti/ricercatori stranieri sia online sia durante l'attività didattica Incentivare la mobilità tramite nuove premialità curriculare.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero di nuovi accordi internazionali (Seminari internazionali (≥2/anno).</i> <i>Incontri informativi (≥2 incontri/anno).</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore Cds; Delegato Erasmus del Cds; Delegato internazionalizzazione Dipartimento Agraria.</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2026–2028 (pluriennale e strategico).</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	<p>Dotazione e qualificazione personale docente e dei tutor</p> <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.3.2	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>
	<p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo in esame, il Corso di Studio ha potuto contare su un corpo docente caratterizzato da un'ottima qualificazione scientifica e da un elevato coinvolgimento in attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche per il percorso formativo. La totalità dei docenti di ruolo appartiene ai settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti la classe di laurea, garantendo coerenza tra competenze dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti. Tale qualificazione è documentata dai CV dei docenti, pubblicati online e verificati dal Gruppo di gestione della qualità (AQ). La maggior parte dei docenti afferisce al Dipartimento di Agraria, che ha consolidato negli ultimi anni la propria produzione scientifica; diversi docenti partecipano anche a Collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.

L'organizzazione del carico didattico è attentamente gestita: il Coordinatore del CdS propone l'assegnazione dei docenti ai singoli insegnamenti, basandosi sull'appartenenza al SSD pertinente o affine, e tali proposte sono discusse e approvate dal Consiglio del CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Anche il tutorato è adeguatamente strutturato, con due docenti identificati come tutor, competenti e capaci di interagire efficacemente con gli studenti, come documentato nella SUA. Non sono state riscontrate carenze numeriche o qualitative del corpo docente e dei tutor, né vi sono state necessità di interventi correttivi presso il Dipartimento o l'Ateneo.

Il CdS valorizza il legame tra competenze scientifiche dei docenti e pertinenza rispetto agli obiettivi formativi, assicurando che l'assegnazione degli insegnamenti rispetti criteri di coerenza tra contenuti e competenze. Non essendo prevista didattica online, non sono state realizzate specifiche attività di aggiornamento per la didattica a distanza.

Le principali criticità riscontrate riguardano l'indicatore iC19 relativo all'efficienza delle risorse interne e la necessità di incrementare la dotazione di personale docente a tempo indeterminato. Tale incremento è attuabile considerando che alcune docenze affidate a ricercatori a tempo determinato (RTB) sono state progressivamente riassegnate a docenti di ruolo con la rimodulazione dell'offerta formativa. Al di là di questo, non sono emerse criticità significative, né si prevedono aree di miglioramento particolari per il prossimo periodo.

Per quanto riguarda le strutture e i servizi di supporto alla didattica, il CdS dispone di spazi adeguati, laboratori didattici, aula informatica e una biblioteca interna con postazioni di studio dotate di illuminazione dedicata e connessione internet ad alta velocità. Tutti gli spazi utilizzati per la didattica sono stati recentemente attrezzati con strumenti multimediali a supporto delle

lezioni. Il personale tecnico-amministrativo fornisce un supporto efficace alle attività didattiche, con programmazione coerente alle esigenze del CdS e partecipazione a iniziative di aggiornamento promosse dall'Ateneo. L'efficacia dei servizi è monitorata attraverso questionari di soddisfazione compilati dai docenti e dagli studenti, garantendo un costante riscontro sulla qualità del supporto offerto. Anche in questo ambito non sono state individuate criticità o aree di miglioramento.

In sintesi, il periodo di riferimento evidenzia un corpo docente qualificato e motivato, strutture e servizi di supporto adeguati, e un sistema di tutorato coerente con le normative vigenti, con un quadro complessivamente positivo per il mantenimento e lo sviluppo della qualità della didattica del CdS.

Azione Correttiva n. 1	
Azioni intraprese	<i>Si rileva l'opportunità di consolidare ulteriormente l'integrazione tra attività di ricerca dei docenti e contenuti degli insegnamenti, per mantenere elevata l'innovazione disciplinare</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Raggiunto</i>

Azione Correttiva sul monitoraggio dei servizi agli studenti

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche – quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico CDS
Breve Descrizione: Rapporto Riesame ciclico STA LM 69/2016
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/ sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T57&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B4, B5, Amministrazione/Informazioni
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/ sua24/ riepilogo.php?ID_RAD=1602343&vis_quadro=&sezione_aq=A&user=ATEDipAGRARIA
Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/ sua24/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=080010730700003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: Verbale CdS STA LM 69
Breve : Didattica erogata e programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazione Quadri

Upload / Link del documento:

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-20Verbale_1_24_%20del%2023%20aprile_2024.pdf

- Titolo: Verbale CdS STA LM 69

Breve : Didattica erogata e programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazione Quadri

SUA scadenza 15 Giugno 2025

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-20Verbale_3_25_del%2010%20Aprile%20_2025.pdf

-

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

I docenti del Corso di Studio possiedono generalmente una solida preparazione e sono attivi in attività di ricerca focalizzate su tematiche innovative e strategiche coerenti con il percorso formativo. In passato, la totalità dei docenti di riferimento aveva ruolo pieno ed apparteneva agli SSD caratterizzanti la classe di laurea. L'indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale segnala un utilizzo discreto delle risorse interne, leggermente inferiore rispetto ai valori medi delle aree di riferimento, ma comunque in un ambito non critico. La qualificazione dei docenti può essere verificata consultando i loro CV pubblicati online, che sono stati richiesti e revisionati dal Gruppo di gestione AQ. Inoltre, per la maggior parte del periodo considerato, tutti i docenti del CdS appartengono al Dipartimento di AGRARIA, che negli ultimi anni ha consolidato la propria produzione scientifica. Alcuni docenti sono inoltre membri dei Collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Il CdS ha identificato due docenti tutor qualificati per competenza, conoscenza e capacità di interazione con gli studenti (vedi SUA/Amministrazione /Informazioni/tutor).

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Non si evidenziano carenze di questo tipo

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti rispetto alla loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi è rispettato.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Si sono previsti aggiornamenti a supporto della didattica

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? *Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non è prevista alcuna attività di didattica online.

7..Dove richiesto, sono preciseate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Come riportato al punto 2 non ci sono tutor esterni selezionati. L'attività di tutorato è affidata ad una terna di docenti come riportato in SUA Amministrazione /Informazioni/tutor.

8..Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non è prevista alcuna attività di didattica online

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Criticità per l'indicatore IC19

Azione: incrementare l'affidamento a personale docente a tempo indeterminato.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico CDS
Breve Descrizione: Rapporto Riesame ciclico STA LM 69/2016
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T57&user=ATEDipAGRARIA
- Titolo: SUA-CdS 2024 /2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS : Docenti Titolati, Aule, Laboratori e aula informatica, sale studio, biblioteca
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri, B3, B4, B5, Amministrazione/Informazioni
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&vis_quadro=&sezione_aq=A&user=ATEDipAGRARIA
Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_ava.php?parte=2&codicione=0800107307000003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA
- **Titolo: OPIS 2024**

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dat.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T34&user=ATEDipA
GRARIA

Documenti a supporto:

- **Titolo: Verbale CdS**

Breve Descrizione: 3/2024 del 12 settembre 24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2. Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento:

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/STALM69%20-%20Verbale_3_24_%20del%2012_settembre_2024.pdf

- **Titolo: Verbale AQ CdS**

Breve Descrizione: 4/2024 dell'11 settembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento:

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/AQ_STA_LM69%20_Verbale_3_24_%20dell%2711%20settembre_2024.pdf

- **Titolo: Verbale CdS** Breve Descrizione:

Breve Descrizione: 6/2025 del 11 settembre 25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **2. Approvazione Quadri SUA**

Upload / Link del documento:

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

- **Titolo: Verbale AQ CdS**

Breve Descrizione: **5/2025 dell'10 settembre 2025**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione Quadri SUA

Upload / Link del documento:

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica garantiscono una erogazione dell'attività didattica efficiente.

Per esigenze didattiche amministrative specifiche, gli studenti possono rivolgersi al personale della segreteria didattica, che svolge servizio continuativo nell'ambito dello sportello di Ateneo e due giorni alla settimana nello sportello del Dipartimento dove ha sede il CdS, che in ogni caso sono attivi durante l'orario di svolgimento delle lezioni che nei periodi previsti per lo svolgimento degli esami di profitto.

4. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La verifica è effettuata dal Gruppo di gestione AQ del Dipartimento, di cui il Coordinatore del CDS è componente.

5. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Le attività del personale amministrativo vengono programmate in accordo con le attività didattiche del Dipartimento definite dal Coordinatore del CdS e il Direttore del Dipartimento

6. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo è aggiornato attraverso iniziative di Ateneo.

7. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il CdS si avvale di 1 biblioteca. Gli spazi a disposizione sono adeguati all'attuale popolazione studentesca. Alla sala a servizio delle biblioteche, all'interno del dipartimento sono presenti postazioni di studio dotate di servizi di illuminazione dedicata e sistema di connessione internet wireless ad alta velocità.

In base alle necessità didattiche emergenti nei singoli insegnamenti gli studenti, durante lo svolgimento delle lezioni e sotto la guida del docente del corso, hanno accesso ai laboratori Didattici del Dipartimento ([Laboratori AGRARIA | Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria](#)) e all'Aula Informatica per la Didattica. Ciò è finalizzato all'acquisizione di competenze pratiche in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Tutte le aree utilizzate per la didattica sono state recentemente attrezzate con efficienti strumenti multimediali che facilitano lo svolgimento delle lezioni.

Il Dipartimento è dotato di displays distribuiti nei locali in condivisione in cui sono riportate le lezioni, gli orari, i docenti, le aule. Sono anche visibili e pubblicizzate tutte le iniziative organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo durante l'anno (convegni, giornate studio, conferenze, eccetera).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La qualità dei servizi a supporto dei docenti viene giudicata attraverso un questionario di soddisfazione, compilato online, alla fine del semestre di erogazione delle lezioni, da tutti i docenti titolari di insegnamenti nel CdS, tramite procedura informatica esse3. I servizi sono fruibili dagli studenti e dai docenti, la cui responsabilità e gestione non è di competenza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità né si prevedono aree di miglioramento

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	<i>Incrementare la dotazione di personale docente a tempo indeterminato</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Alcune docenze attualmente affidate a RTB riducono l'efficienza complessiva delle risorse e la stabilità didattica; migliorare l'indicatore iC19</i>
Azioni da intraprendere	<i>Rimodulazione annuale dell'offerta formativa per favorire assegnazioni a docenti di ruolo</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumento quota docenti di ruolo; miglioramento indicatore iC19; stabilità assegnazioni didattiche</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS , Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Pluriennale (3-5 anni), revisione annuale</i>

Obiettivo n. 2	<i>Fruibilità ed efficacia dei servizi di supporto alla didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assicurare piena fruibilità e efficacia dei servizi di supporto alla didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verificare periodicamente la funzionalità di laboratori, aule informatiche, biblioteca e strumenti multimediali;</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Questionari di soddisfazione compilati da studenti e docenti; report di monitoraggio della qualità dei servizi da parte del Gruppo AQ;</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, Gruppo AQ, Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Annuale</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	<p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p> <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dal Riesame Ciclico del 2016 il Corso di Studio ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi di miglioramento programmati, in particolare riguardo alle modalità di consultazione delle parti interessate, che sono state significativamente potenziate grazie anche all'evoluzione degli strumenti telematici. L'istituzione del Comitato di Indirizzo ha rappresentato un passo decisivo nella strutturazione di un dialogo stabile, continuativo e documentato con il mondo professionale, gli ordini, le imprese e le organizzazioni del settore. Gli incontri svolti negli anni 2023 e 2025 hanno confermato la coerenza del percorso formativo con il triennio e la sua adeguatezza rispetto alle esigenze del settore agro-ambientale, pur evidenziando la necessità di integrare nuovi ambiti tematici emergenti, quali acquacoltura, itticoltura e orticoltura, a cui il CdS ha prontamente dato seguito attraverso modifiche ordinamentali che entreranno in vigore dal 2025/2026. La partecipazione di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo ai processi di miglioramento è stata assicurata tramite il lavoro della Commissione AQ CdS e attraverso il regolare coinvolgimento dei rappresentanti negli organi collegiali. Le istanze e le criticità emerse sono state raccolte e analizzate con continuità, trovando ascolto nel CdS e nel Coordinatore che mantiene un dialogo costante con gli studenti. Le opinioni raccolte tramite i questionari OPIS, i dati statistici di Ateneo, la SMA e le schede Almalaurea sono state considerate in maniera sistematica, confermando un elevato livello di soddisfazione della componente studentesca e dei laureati. I suggerimenti più ricorrenti, relativi alla tempestiva disponibilità del materiale didattico e alla sua qualità, sono stati condivisi con i docenti e hanno già orientato interventi specifici. Le procedure di gestione dei reclami e delle criticità sono risultate accessibili ed efficaci, senza evidenziare particolari problematiche negli ultimi anni, anche se migliorabili al fine di renderle più performanti. Gli indicatori relativi all'attrattività del CdS, alla regolarità degli studi e al completamento del percorso mostrano valori per lo più positivi, sebbene influenzati dalle anomalie legate al periodo pandemico e dalle proroghe delle immatricolazioni. Alcune discrepanze riscontrate tra i dati SMA ed ESSETRE hanno portato la Commissione AQ a richiedere ulteriori verifiche, nell'ottica di garantire la massima affidabilità del monitoraggio. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, essi risultano complessivamente soddisfacenti, con un progressivo miglioramento dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro e un elevato livello di adeguatezza percepita della formazione acquisita. Nonostante ciò, il CdS ha continuato a potenziare le relazioni con il mondo produttivo e professionale, anche grazie al Comitato di Indirizzo, così da ampliare ulteriormente le opportunità di tirocini, collaborazioni e orientamento al lavoro. Nel complesso, l'analisi condotta non evidenzia criticità rilevanti; piuttosto, conferma l'efficacia delle azioni intraprese e la solidità del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. Restano aperte alcune aree di attenzione, come il miglioramento ulteriore del materiale didattico, il rafforzamento della regolarità delle carriere soprattutto nel primo anno e la necessità di un monitoraggio statistico sempre più accurato, che tuttavia non costituiscono elementi di criticità, bensì ambiti di perfezionamento da sviluppare nei prossimi cicli di riesame.

Azione Correttiva n. 1	Migliorare esiti occupazionali
Azioni intraprese	Maggiore interazione e coinvolgimento degli interlocutori esterni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni in corso. Monitoraggio annuale

Azione Correttiva n. 2	<i>Miglioramento della qualità e tempestività del materiale didattico incrementare la soddisfazione degli studenti</i>
Azioni intraprese	<i>Rafforzare la qualità e la tempestività messa a disposizione del materiale didattico, garantendo standard minimi condivisi tra i docenti e riducendo le difformità riscontrate nelle rilevazioni OPIS</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnicoamministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

L'analisi condotta evidenzia diversi punti di forza che confermano la solidità del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. A partire dal Riesame Ciclico del 2016, il CdS ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi di miglioramento programmati, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle modalità di consultazione delle parti interessate. L'istituzione del Comitato di Indirizzo ha rappresentato un elemento decisivo, poiché ha consentito di strutturare un dialogo stabile e continuativo con il mondo professionale, le imprese e gli ordini del settore, offrendo un contributo essenziale alla coerenza e all'aggiornamento del percorso formativo. Gli incontri svolti negli anni 2023 e 2025 hanno infatti confermato l'allineamento dell'offerta didattica con le esigenze del settore agro-ambientale e hanno stimolato l'integrazione di nuovi ambiti tematici emergenti, cui il CdS ha prontamente dato riscontro tramite modifiche ordinamentali che entreranno in vigore dal 2025/2026. Un ulteriore punto di forza riguarda la partecipazione attiva della comunità accademica ai processi di miglioramento. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, attraverso il lavoro della Commissione AQ CdS e il coinvolgimento negli organi collegiali, contribuiscono in modo costante all'individuazione e alla gestione delle criticità. Il dialogo continuo tra il Coordinatore e gli studenti favorisce inoltre un monitoraggio costante delle esigenze emergenti. Le opinioni raccolte tramite i questionari OPIS, i dati statistici di Ateneo, la SMA e le indagini Almalaurea confermano un buon livello di soddisfazione sia da parte degli studenti sia dei laureati, soprattutto riguardo all'adeguatezza della formazione. Anche le procedure di gestione dei reclami risultano accessibili ed efficaci, senza evidenziare problematiche rilevanti negli ultimi anni. Infine, gli esiti occupazionali si presentano complessivamente positivi, con un progressivo miglioramento dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro e con un'elevata corrispondenza tra competenze acquisite e attività professionali svolte.

Punti di debolezza. Pur non emergendo criticità rilevanti, l'analisi mette in luce alcuni aspetti che rappresentano aree di miglioramento per il prossimo ciclo di riesame. In primo luogo, sebbene siano già stati avviati interventi mirati, la tempestività e la qualità del materiale didattico possono essere ulteriormente potenziate, come richiesto da una parte degli studenti. Inoltre, se gli indicatori relativi all'attrattività e alla regolarità degli studi risultano generalmente positivi, permangono margini di miglioramento soprattutto nel primo anno di corso, dove è opportuno rafforzare le azioni di supporto per favorire la continuità e la progressione delle carriere. Un'altra area di attenzione riguarda la coerenza e l'affidabilità dei dati statistici utilizzati per il monitoraggio. Le discrepanze riscontrate tra le rilevazioni SMA ed ESSETRE hanno infatti reso necessarie ulteriori verifiche da parte della Commissione AQ, evidenziando l'importanza di un sistema di raccolta e analisi dei dati sempre più preciso e aggiornato. Infine, anche se il rapporto con il mondo produttivo risulta già ben sviluppato, il CdS può ulteriormente ampliare le opportunità di tirocinio, collaborazione e orientamento professionale, così da valorizzare ulteriormente gli esiti occupazionali. Le procedure di gestione delle criticità, pur efficaci, presentano infine margini di ottimizzazione per renderle ancora più performanti e orientate alla prevenzione.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: Rapporto Riesame Ciclico CDS

Breve Descrizione: Rapporto Riesame ciclico STA LM 69/2016

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T57&user=ATEDipAGRARIA

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0800107307000003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024- Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024

Breve Descrizione: titolo del paragrafo: Analisi dei risultati relativi all'analisi complessiva dei corsi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 16-19

Upload / Link del documento:<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20-CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>

Titolo: Relazione Annuale OPIS OPINIONE DEGLI STUDENTI A:A: 24/25

Descrizione: Risposte degli studenti

Riferimento Pag. 9, Risposte degli Studenti e Suggerimenti degli Studenti

- Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T34&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: Verbali incontro con il mondo produttivo, delle professioni e del lavoro

Breve Descrizione: Verbali con le parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1620205&id_testo=T98&user=ATEDipAGRARIA

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Dall'ultimo Riesame Ciclico del 2016 a oggi, il Corso di Studio ha portato avanti con esito positivo le azioni individuate allora come prioritarie. Una delle principali riguardava il rafforzamento delle modalità di confronto con gli stakeholders. Negli anni trascorsi, anche grazie alla diffusione di strumenti digitali più efficaci, il CdS è riuscito a stabilire un'interazione regolare e strutturata con il mondo professionale e produttivo, superando le difficoltà di coinvolgimento segnalate in passato. Questo percorso ha trovato piena concretizzazione nella creazione del Comitato di Indirizzo, organismo composto da rappresentanti qualificati del settore e incaricato di garantire una consultazione stabile e documentata. Il secondo obiettivo del precedente Riesame, incentrato sull'ampliamento e sul consolidamento della partecipazione attiva delle parti sociali, può considerarsi ugualmente raggiunto. Il dialogo con aziende, ordini professionali e organizzazioni sindacali si è svolto con continuità, consentendo al CdS di ricevere contributi significativi e aggiornati. Durante l'incontro del 23 gennaio 2023, il percorso formativo è stato valutato positivamente per coerenza, impostazione e multidisciplinarità, in linea con le esigenze del comparto agricolo contemporaneo. In quella sede è stata evidenziata l'importanza di rafforzare ulteriormente i rapporti con gli ordini professionali, in particolare con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, e sono state suggerite integrazioni tematiche riguardanti acquacoltura, itticultura e orticoltura, considerate aree in espansione per il territorio. Le indicazioni emerse sono state riprese e approfondite nell'incontro del 15 gennaio 2025, durante il quale il Dipartimento ha espresso la volontà di adeguare l'offerta formativa tenendo conto delle sollecitazioni provenienti dal mondo produttivo e dei nuovi scenari dell'area mediterranea, caratterizzati da trasformazioni climatiche e dalla necessità di promuovere modelli sostenibili. Tale confronto ha portato alla definizione di modifiche ordinamentali, che entreranno in vigore a partire dall'anno accademico 2025/2026. L'intero processo di consultazione è stato facilitato anche dall'uso ormai consolidato delle tecnologie digitali diffuse durante l'emergenza pandemica. Nel corso del 2025 è stato inoltre istituzionalizzato il Comitato di Indirizzo, che oggi svolge un ruolo fondamentale nella progettazione e nell'aggiornamento dei percorsi formativi. Oltre a mantenere un dialogo costante con realtà professionali e produttive, esso favorisce l'attivazione di tirocini presso imprese ed enti del territorio e contribuisce a garantire una corrispondenza sempre più stretta tra l'offerta formativa e le esigenze del mercato del lavoro, su scala locale e nazionale.

2. docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

La Commissione AQ CdS analizza le istanze degli studenti che sono fatte presenti dal rappresentante degli studenti in seno alla commissione stessa e nel CdS.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Le attività Le attività di monitoraggio collegiale del Corso di Studio sono svolte in modo sistematico dalla Commissione AQ e dal Consiglio di CdS, che basano le proprie analisi sulla documentazione prodotta annualmente dal Servizio Statistico dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, sui Rapporti di Riesame e sui dati resi disponibili attraverso il datawarehouse di Ateneo. In questo contesto, un ruolo centrale è ricoperto dalla piattaforma informatica Esse3, attraverso la quale l'Ateneo somministra agli studenti i questionari di valutazione della didattica. Ogni studente è invitato a esprimere, in forma anonima, le proprie opinioni su ciascun insegnamento del piano di studi a partire da circa i due terzi delle lezioni previste. Qualora non abbia già compilato il questionario in questa fase, lo studente è comunque tenuto a farlo al momento della prenotazione dell'esame. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati dal Servizio Statistico e trasmessi al Coordinatore del Corso di Studio. La Commissione AQ analizza quindi tali dati nelle proprie riunioni, approfondendo criticamente gli aspetti emersi. Le conclusioni delle analisi sono successivamente presentate al Consiglio di Corso di laurea e condivise anche con il CPDS di Dipartimento, che procede a una propria valutazione e riferisce poi gli esiti al Consiglio del Dipartimento di Agraria, affinché l'intera struttura sia informata e possa adottare le opportune azioni di miglioramento. Dalle analisi dei questionari emerge che gli studenti sollecitano soprattutto una maggiore tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico (indicata dall'11,56% dei rispondenti), un miglioramento della qualità dei contenuti forniti (10,98%) e un incremento delle attività di supporto alla didattica (15,32%). Tali indicazioni vengono condivise regolarmente con i docenti durante le riunioni del CdS, invitandoli a recepire e tradurre operativamente i suggerimenti ricevuti.

Per quanto riguarda il giudizio dei laureandi, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 4/10/2025 mostra che, per l'anno 2024, il 100% degli studenti prossimi alla laurea esprime una valutazione pienamente positiva del Corso di Studio (indicatore IC25). Analogamente, i dati AlmaLaurea 2025 – relativi ai laureati 2024 – indicano che il 93,8% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del percorso seguito. Le valutazioni sono elevate anche negli

altri indicatori della sezione "Giudizi sull'esperienza universitaria": in particolare, l'81,8% dei laureati afferma che sceglierrebbe nuovamente lo stesso corso nello stesso Ateneo.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Le criticità e le segnalazioni degli studenti vengono gestite sia all'interno dei consessi ufficiali dedicati all'AQ, sia attraverso il confronto diretto con il Coordinatore del CdS, i docenti e il personale dell'Ufficio Didattica, che mantengono un dialogo costante con gli studenti. È inoltre disponibile una cassetta per le segnalazioni, denominata "L'erba voglio", collocata in un luogo facilmente accessibile e tale da garantire la riservatezza.

Le opinioni raccolte tramite i questionari studenteschi non evidenziano particolari situazioni di criticità: l'analisi dei dati mostra infatti, per ciascun quesito (da D01 a D12), percentuali di risposta positive o decisamente positive costantemente elevate, tra il 93 e l'83%

Tra i suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della qualità dei corsi emergono quelli di migliorare la qualità del materiale didattico, di fornire in anticipo il materiale didattico integrativo e di aumentare le attività integrative. Il Coordinatore, sulla base di quanto concordato in Commissione AQ del CdS, invita i docenti ad accogliere i suggerimenti degli studenti.

Tra le ragioni della mancata frequenza dei corsi, gli studenti segnalano le attività lavorative svolte (55%) e la concomitante frequenza di altri insegnamenti (26%). Riguardo al primo aspetto, il miglioramento della qualità del materiale didattico fornito può senz'altro favorire gli studenti lavoratori nel loro percorso formativo. Riguardo al secondo punto, la rimodulazione delle ore di didattica settimanale dei vari corsi, attuata a livello dipartimentale a partire dall'anno accademico 2024-2025 e pianificata per evitare sovrapposizioni, tranne che nelle situazioni in cui lo studente decida di seguire una materia a scelta o una materia dell'anno precedente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: rilevamento dei reclami

Azione: implementazione di sistemi di rilevamento telematici

Implementare una piattaforma digitale per segnalazioni e reclami, integrata con i sistemi di Ateneo /
Assicurare tracciabilità, anonomato e monitoraggio periodico dei reclami in CdS.

Tempestività non sempre adeguata nella messa a disposizione del materiale didattico/ Adottare una piattaforma di consultazione più efficiente e che possa essere curato e aggiornato tempestivamente dal docente

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1602343&sezione_aq=Q&vis_quadr_o=D&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: Rapporto Riesame Ciclico CDS

Breve Descrizione: Rapporto Riesame ciclico STA LM 69/2016

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera relazione

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T57&user=ATEDipAGRARIA

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_avv.php?&parte=2&codicione=0800107307000003&comune=080063&vis_pdf=&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024- Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024

- Breve Descrizione: titolo del paragrafo: Analisi dei risultati relativi all'analisi complessiva dei corsi di Laurea
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 16-19
- Upload / Link del documento:<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20-CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>

Titolo: Relazione Annuale OPIS OPINIONE DEGLI STUDENTI A:A: 24/25

- Descrizione: Risposte degli studenti
- Riferimento Pag. 9, Risposte degli Studenti e Suggerimenti degli Studenti
- Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1602343&id_testo=T34&user=ATEDipAGRARIA

Titolo: Verbali incontro con il mondo produttivo, delle professioni e del lavoro

- Breve Descrizione: Verbali con le parti interessate
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1620205&id_testo=T98&user=ATEDipAGRARIA

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includerli i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
Le attività di revisione dei percorsi formativi, la verifica dell'apprendimento ed il coordinamento didattico tra gli insegnamenti vengono discusse in gruppo AQ CdS e in CdS. La razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto vengono definite in accordo con gli altri CdS e con il Dipartimento.
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
I docenti del CdS aggiornano costantemente l'offerta formativa in relazione alle esigenze professionali, alle innovazioni e ai risultati della ricerca. A tal fine la quasi totalità dei docenti del CdS afferisce anche al Collegio del Dottorato di Ricerca e, pertanto, hanno contezza dei progressi che la Scienza compie nelle rispettive discipline.
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il Gruppo AQ effettua un monitoraggio complessivo dell'andamento delle carriere studentesche, verificando periodicamente il numero di crediti acquisiti dagli iscritti. Accanto a questo controllo generale, vengono analizzati anche gli esiti dei singoli insegnamenti per evidenziare eventuali criticità specifiche. La Commissione segue inoltre con continuità gli indicatori relativi all'inserimento lavorativo dei laureati, basandosi sui dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dai report AlmaLaurea relativi ai profili dei laureati e alla loro occupazione. Con riferimento all'indicatore IC13, che misura la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, pari al 40,9% nel 2016, ha fatto registrare il valore più basso nel 2020 (anno pandemico), con una contrazione marcata rispetto sia alla media dell'area geografica sia a quella degli Atenei non telematici. Tuttavia, nel 2021 si è registrato un incremento significativo, portando il valore al 52,7%. Questo dato, pur migliorato, si è mantenuto al di sotto dell'area geografica (56%) e degli Atenei non telematici (61,5%). I valori tornati in linea con l'area geografica di riferimento, ma sempre inferiori al dato nazionale, nel 2022; il valore si è ulteriormente contratto nel 2023 il scendendo nuovamente al 46,%, inferiore sia rispetto all'AG (55,4%) che al dato degli AnT che si è posizionato su livelli del 65%. L'indicatore IC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio) evidenzia una quota elevata di studenti che non cambiano corso, in linea con i dati delle aree di riferimento. L'indicatore IC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) ha mostrato nel 2016 un valore pari all'84,2%, superiore all'area di riferimento e al dato nazionale. Tuttavia, dal 2017 si è registrato un andamento decrescente sino al 2019, quando si è raggiunto il valore del 64%, inferiore al dato dell'area di riferimento geografica (ARG; 73,6%) e degli atenei non telematici della Nazione (AnTN); 80,7%); nel 2020 il dato è risalito al 93%, superando i valori sia dell'ARG sia AnTN. Un altro calo è stato rilevato dal 2021 al 2022 quando il valore si è attestato al 56%. Il Gruppo AQ, in collaborazione con i docenti tutor, ha monitorato

L'andamento è identificato le cause del calo, implementando azioni correttive per riallineare l'indicatore ai valori di riferimento, infatti nel 2023 il valore è risalito al 75%, superando i valori dell'ARG e del AnTN, L'indicatore IC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel 2016 era del 57.7%, sostanzialmente in linea con il dato nazionale, ma con un andamento altalenante negli anni successivi che ha visto il valore scendere al 40% per poi risalire al 75% nel 2019, per riassestarsi al 54% nel 2020, in linea con i dati dell'ARG e con AnTN e nel 2022 si è registrato un risultato superiore rispetto sia all'area geografica (+11%) sia agli Atenei non telematici (+4%). Tuttavia, secondo la scheda di monitoraggio aggiornata al 7 luglio 2025, il dato per il 2023 risulta pari al 5,4% (1 laureato su 18). In questo caso, il Gruppo AQ/Riesame, sulla base dei dati ESSETRE, ha rilevato un valore differente, pari al 75%, con 21 laureati su 28 immatricolati. Per quanto riguarda i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, dalla scheda dati Almalaurea laureati 2024 – Quadro 4 Riuscita negli studi Universitari si rileva che il punteggio medio degli esami è di 27,6/30, mentre il voto medio di laurea è 109.7. Tali risultati si possono considerare più che soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, dalla scheda dati Almalaurea occupazione 2024, che analizza la situazione dei laureati 2023(ad 1 anno dalla Laurea), e dei Laureati 2021 (a 3 anni dalla Laurea) e 2019 (a cinque anni dalla laurea):

- a) *Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro si è progressivamente ridotto da una media di circa 8.2 mesi per i laureati nel 2019, a 1.4 per i laureati del 2021 sino a scendere ad una media di circa 3.2 mesi per i laureati nel 2023 (Quadro 4 – Ingresso nel mercato del lavoro);*
- b) *L'utilizzo, in ambito lavorativo, delle competenze acquisite con la Laurea "in misura elevata" si è attestata sul 66% per i laureati nel 2023 e nel 2021, raggiungendo l'88% per i laureati nel 2019. Inoltre, è cresciuta dal 2019 la percentuale che ritiene "molto adeguata" la formazione professionale acquisita all'Università, che si è attestata sull'81.3% per i laureati nel 2023 e per il 100 per i laureati nel 2021, mentre è scesa al 44% per i laureati nel 2021, che hanno seguito il corso con le difficoltà derivanti dalla pandemia covid-19 (Quadro 8 – Utilizzo e richiesta della Laurea nell'attuale lavoro);*
- c) *la percentuale di laureati intervistati che ritiene "molto efficace/efficace" la laurea nel lavoro svolto per i Laureati nel 2019 è stata del 91%, mentre per i laureati nel 2023 è stata dell'81%, mentre la percentuale più bassa si è registrata, anche in questo caso, per i laureati nel 2021 (Quadro 9 - Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro).*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS risultano soddisfacenti in quanto come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dell'8/10/22 e del 4/10/2025 la percentuale di occupati ad 1 anno della laurea è cresciuta progressivamente passando dal 47.8% del 2016 a valori tra il 67.6% e il 61.9% del 2024 (indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER).

Nonostante i positivi dati occupazionali, Il CdS ha ritenuto necessario, sulla base dell'indicazioni pervenute dagli incontri periodici con i rappresentanti del mondo produttivo, delle professioni e dei servizi, di aggiornare l'offerta formativa e di mantenere attiva l'interazione i suddetti attori, con l'Istituzione del Comitato di indirizzo. Infatti, questi incontri vengono programmati in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi e sono finalizzati a verificare la coerenza tra gli obiettivi del corso di studio e le esigenze del mercato del lavoro. Inoltre lo svolgimento delle tesi di lauree sperimentali e dei tirocini formativi e esterni e gli stage favoriscono i contatti dello studente con le aziende.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate nelle commissioni demandate a garantire il rispetto della qualità, e su sollecitazione dei diversi attori del sistema AQ. Le stesse Commissioni, unitamente al coordinatore, valutano costantemente l'efficacia delle azioni intraprese attraverso gli strumenti di monitoraggio precipui del sistema AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità, tuttavia un'area di miglioramento è relativa all'incentivazione dell'esperienza dei tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	Potenziare il sistema di raccolta reclami e segnalazioni.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Segnalazioni degli studenti non sempre raccolte in modo sistematico; presenza di soli strumenti analogici (cassetta reclami).
Azioni da intraprendere	Attivazione modulo online per reclami/segnalazioni. - Informazione agli studenti sui nuovi canali. - Attivazione strumento digitale.
Indicatore/i di riferimento	Numero segnalazioni ricevute. Tempo medio di gestione.
Responsabilità	Coordinatore, Gruppo AQ
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2026/2027

Obiettivo n.2	ecessità di monitoraggio più tempestivo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzare il tutorato e il monitoraggio delle carriere.
Azioni da intraprendere	- Analisi periodica CFU acquisiti. - Attivazione colloqui personalizzati. - Interventi mirati per studenti con rallentamenti
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA (iC13, iC14, iC17, iC22). - Numero studenti presi in carico. - Riduzione percentuale fuoricorso.
Responsabilità	Coordinatore Gruppo AQ
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2026/2027

Obiettivo n.3	Incrementare attività di supporto alla didattica e attività integrative
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le opinioni degli studenti (OPIS) mostrano una richiesta significativa di maggiori attività integrative e di supporto (≈15,32%).- Per studenti lavoratori difficoltà nel seguire le attività frontali.

Azioni da intraprendere	<p>Ampliare l'offerta di laboratori, esercitazioni, seminari tecnici e attività professionalizzanti.</p> <p>Introduzione di attività di supporto digitale per gli studenti lavoratori (materiali aggiuntivi, video-lezioni brevi, tutorial).</p> <p>-Valorizzare il contributo degli stakeholder (Comitato di Indirizzo) nell'organizzazione delle attività integrative.</p>
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Numero attività integrative svolte/anno. - Percentuale di docenti che attivano attività integrative. - Feedback OPIS migliorati sui quesiti relativi al supporto didattico. - Partecipazione studenti alle attività integrative.
Responsabilità	Coordinatore CdS, Docenti responsabili degli insegnamenti, Commissione AQ, Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2026/2027 Monitoraggio annuale

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per il CdS STA LM 69:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al l'anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel l'anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al l'anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al l'anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

I dati riportati fanno riferimento alla Scheda del Corso di Studio aggiornata al 05/10/2024

GRUPPO A – Indicatori relativi didattica

L'indicatore IC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) era particolarmente alto nel 2021 (81,8%), superiore ai dati territoriali e nazionali. Nel 2022 è sceso al 62%, rimanendo in linea con le medie di riferimento, e si è mantenuto stabile nel 2023. Nel 2024, secondo la SMA, il dato si è ulteriormente contratto; tuttavia, dai dati ESSETRE elaborati dal Gruppo AQ, risultano 14 laureati in corso su 21 (pari al 66%), un valore in linea con le aree di riferimento.

GRUPPO E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore IC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio) evidenzia una quota elevata di studenti che non cambiano corso, in linea con i dati delle aree di riferimento.

L'indicatore IC13, che misura la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti, ha fatto registrare il valore più basso nel 2020 (anno pandemico), con una contrazione più marcata rispetto alla media dell'area geografica e degli Atenei non telematici. Nel 2021 si è osservato un miglioramento significativo (52,7%), sebbene ancora inferiore all'area geografica (56%) e agli Atenei non telematici (61,5%). Nel 2022 i valori sono tornati in linea con l'area geografica, pur restando inferiori di circa 7 punti rispetto alla media nazionale. Tuttavia, nel 2023, si è registrata una nuova contrazione, con un valore sceso al 46%, inferiore sia rispetto all'area geografica (55,4%) sia agli Atenei non telematici (65%); Una verifica condotta con i dati riportati su ESSE3/Cineca/Dashboard, per la Coorte 2023 ha evidenziato un valore pari al 58%, quindi, superiore all'AG e in linea con il dato degli AnT. Per l'indicatore IC16 bis, che rileva la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU nel primo anno, sulla SMA è riportato pari un valore pari al 39%.in linea con il dato dell'AG e inferiore al dato dell'AnT. Verifiche condotte con i dati presenti su ESSETRE Cineca/dashboard, riportano per la Coorte 2023

un valore calcolato pari al 55% , quindi superiore all'AG e in linea con il dato degli AnT. L'indicatore iC16 bis, per il CdS sTA LM 69 coincide con l'indicatore IC16, , poiché i 2/3 corrispondono esattamente a 40 CFU).

L'indicatore IC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) mostra un andamento decrescente nel quadriennio; nel 2023 il dato si porta al 75%, in linea con i valori sia dell'AG sia degli Atenei non telematici.

L'indicatore che misura la percentuale di didattica erogata da docenti di ruolo (iC19) evidenzia una sostanziale stabilità nel quadriennio 2019-2022. Tuttavia, nel 2023, si registra una riduzione al 68,6%, un valore che, pur non critico, si colloca al di sotto della media dell'area di riferimento e della media degli Atenei non telematici.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore IC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel 2022 ha registrato un risultato superiore rispetto sia all'area geografica (+11%) sia agli Atenei non telematici (+4%). Tuttavia, secondo la scheda di monitoraggio aggiornata al 7 luglio 2025, il dato per il 2023 risulta pari al 5,4% (1 laureato su 18). Anche in questo caso, il Gruppo AQ/Riesame, sulla base dei dati ESSETRE, ha rilevato un valore differente, pari al 75%, con 21 laureati su 28 immatricolati, motivo per cui si richiede una verifica del dato riportato nella SMA.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – Consistenza e qualificazione del corpo docente CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DOCENTI- Il parametro iC27 relativo al “ Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza” rimane superiore ai valori di riferimento.

Anche per il parametro iC28 (8,4%), relativo al “rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”, nel periodo 2020-2024, il valore per STA LM 69 Unirc è stato sempre superiore i dati di riferimento.